

Denominazione Processo / Attività	Area di rischio
(Ambiente/Prot.Civ. ecc)	
Adozione Cani	
Affidamenti diretti	affidamento di lavori, servizi e forniture
Affidamento a terzi di beni di proprietà dell'ente	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
AFFIDAMENTO DI SERVIZI (derattizzazione, taglio alberi su area pubblica, smaltimento rifiuti, ecc)	
AFFIDAMENTO INCARICHI LEGALI ESTERNI	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
AFFIDAMENTO AREE VERDI DI PROPRIETA' COMUNALE	
AGRICOLTURA - certificazioni qualifiche in agricoltura	
AGRICOLTURA - compostaggio	
AGRICOLTURA-UMA	
Ammissione alle agevolazioni in materia socio-assistenziale e contributi per pagamento rette	
APPROVAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI E STATO FINALE	affidamento di lavori, servizi e forniture
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO (Ambiente/Prot.Civ. ecc)	
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO (Ambiente/Prot.Civ. ecc)	
ATTI TRANSATTIVI	Affari Legali e Contenzioso
Attività di accertamento tributario	Gestione delle entrate
ATTIVITA' DI CONTROLLO	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni: Controllo D.I.A. – S.C.I.A. Settore commercio	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni: Controllo D.I.A. – S.C.I.A. Settore urbanistico	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Attività di gestione dei mezzi assegnati alla P.L. e vigilanza sul loro corretto uso	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Attribuzione salario accessorio	

Denominazione Processo / Attività	Area di rischio
Autorizzazioni al personale	
AUTOROTTAMATORI	
CAVE	
COLLAUDO OPERE PUBBLICHE	affidamento di lavori, servizi e forniture
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad Associazione ed Enti	provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone	provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Concessione Loculi, tombe ed aree cimiteriali	provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Concorsi per Dirigenti	acquisizione e progressione del personale
Conferimento di incarichi di collaborazione	
Controllo concessionari riscossione servizi pubblici	Gestione delle entrate
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamento di lavori, servizi e forniture
ESPROPRI	
Gestione Ciclo dei Rifiuti	
Gestione degli alloggi pubblici	
GESTIONE DEL PROTOCOLLO	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
GESTIONE DEL SERVIZIO SIR E ASSICURAZIONI	
GESTIONE DELLE NOTIFICAZIONI TRAMITE MESSI COMUNALI	Affari Legali e Contenzioso
GESTIONE IMPIANTI TERMICI (bollino verde)	
GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE DI BILANCIO	Gestione delle entrate
GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO	Gestione delle entrate
INDENNIZZI, RISARCIMENTI E RIMBORSI	
LAVORI DI SOMMA URGENZA	affidamento di lavori, servizi e forniture
MANCATA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO	
MANEGGIO DI DENARO E VALORI PUBBLICI-acquisti economici	Gestione delle entrate

Denominazione Processo / Attività	Area di rischio
Maneggio di denaro o valori pubblici	Gestione delle entrate
Organizzazione eventi	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
PERMESSI DI COSTRUIRE - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	
PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CALCOLO DEGLI ONERI	Urbanistica - Gestione del territorio
PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	Urbanistica - Gestione del territorio
PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	Urbanistica - Gestione del territorio
PIANI ATTUATIVI - APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO	Urbanistica - Gestione del territorio
PIANI ATTUATIVI - CONVENZIONE URBANISTICA - CALCOLO ONERI	Urbanistica - Gestione del territorio
PIANI ATTUATIVI - CONVENZIONE URBANISTICA - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	Urbanistica - Gestione del territorio
PIANI ATTUATIVI - CONVENZIONE URBANISTICA - INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	
PIANI ATTUATIVI - ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	Urbanistica - Gestione del territorio
PIANI ATTUATIVI - MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	Urbanistica - Gestione del territorio
PIANI ATTUATIVI - PIANI ATTUATIVI D'INIZIATIVA PRIVATA	Urbanistica - Gestione del territorio
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE- VARIANTI URBANISTICHE	Urbanistica - Gestione del territorio
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE, - REDAZIONE DEL PIANO	
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE, -REDAZIONE DEL PIANO	
PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL S.U.A.P.	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Procedure negoziate	affidamento di lavori, servizi e forniture
Processo irrogazione sanzioni codice della strada	Gestione Sanzioni Amministrative
Processo irrogazione sanzioni per violazioni in materia ambientale	Gestione Sanzioni Amministrative
Processo irrogazione sanzioni per violazioni urbanistico-edilizie	Gestione Sanzioni Amministrative
Progressioni di carriera	
Provvedimenti di tipo concessorio: Occupazione spazi ed aree pubbliche	
Provvedimenti di tipo concessorio: Permessi a costruire	

Denominazione Processo / Attività	Area di rischio
Provvedimenti di tipo Concessorio: permesso parcheggi portatori handicap	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
PUBBLICAZIONE ATTI	Affari Legali e Contenzioso
Reclutamento	
Redazione del cronoprogramma	affidamento di lavori, servizi e forniture
Registrazioni e rilascio certificazioni in materia anagrafica ed elettorale	
Requisiti di aggiudicazione	affidamento di lavori, servizi e forniture
Requisiti di qualificazione	affidamento di lavori, servizi e forniture
Revoca del bando	affidamento di lavori, servizi e forniture
Rilascio documenti di identità	
Rilascio nuove residenze	
RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI - CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	Urbanistica - Gestione del territorio
RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI -ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA	Urbanistica - Gestione del territorio
RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI -CONTROLLO DEI TITOLI RILASCIATI	Urbanistica - Gestione del territorio
RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI -RICHIESTA D'INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	Urbanistica - Gestione del territorio
RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI -VIGILANZA	Urbanistica - Gestione del territorio
Rimborsi sanzioni non dovute	Gestione delle entrate
Somministrazione Lavoro	acquisizione e progressione del personale
Stipula contratti ed Atti Pubblici	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	affidamento di lavori, servizi e forniture
Valutazione delle offerte	affidamento di lavori, servizi e forniture
Varianti in corso di esecuzione del contratto	affidamento di lavori, servizi e forniture
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	affidamento di lavori, servizi e forniture
VERIFICA MOROSITA' ENTRATE PATRIMONIALI	Gestione delle entrate
Vigilanza sulla circolazione sulla sosta	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

2. Valutazione del rischio

La valutazione del rischio è attuata su tre livelli di analisi consequenziali e fra loro collegati:

- al primo livello si effettua la mappatura dei processi per ogni Servizio del Comune nell'ambito delle aree di rischio (generali previste dal PNA o specifiche) e si individuano i rischi correlati a ciascun processo. Nel corso del 2019, attraverso il coinvolgimento dei dirigenti di Settore, si è proceduto alla rivisitazione dell'intera mappatura, per valutare vigenza, coerenza e rischi dei processi;
- nel secondo grado di analisi per ogni rischio correlato al processo specifico si effettua la valutazione, calcolando il livello di rischio come prodotto fra il valore della probabilità e il valore dell'impatto;
- Il terzo livello di analisi consiste in una ponderazione dei rischi che deriva dall'ordinazione di questi in base al loro livello di rischio, ordinandoli in maniera decrescente e fornendo la base su cui si andrà da ultimo ad effettuare il trattamento.

La valutazione del rischio deve essere svolta per ciascuna attività, processo o fase di processo mappati, e prevede l'identificazione, l'analisi e la ponderazione del rischio.

2.1. Metodologia del rischio

Il processo di identificazione del rischio consiste nel ricercare, individuare e descrivere i rischi. Richiede che, per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi di corruzione. Questi sono fatti emergere considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'Ente.

I rischi sono identificati:

- attraverso la consultazione ed il confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità dell'ente, di ciascun processo e del livello organizzativo in cui il processo si colloca;
- valutando i passati procedimenti giudiziari e disciplinari che hanno interessato l'amministrazione;

L'analisi del rischio è effettuata secondo due componenti:

1. analizzare i fattori abilitanti della corruzione, al fine di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nelle fasi precedenti;
2. stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio.

Analisi dei fattori abilitanti

Con riferimento all'analisi dei "fattori abilitanti", ovvero dei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione, questa riveste particolare interesse ai fini della redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, poiché consentirà di individuare misure specifiche di prevenzione più efficaci.

Stima e ponderazione del livello di esposizione al rischio

Come già anticipato, l'Allegato 1 al PNA 2019 apporta innovazioni e modifiche all'intero processo di gestione del rischio, proponendo una nuova metodologia, che supera quella descritta nell'allegato 5 del PNA 2013-2016, divenendo l'unica cui fare riferimento per la predisposizione dei PTPCT.

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi e delle attività/fasi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT. La nuova metodologia contenuta nel PNA propone l'utilizzo di un approccio qualitativo, in luogo dell'approccio quantitativo previsto dal citato Allegato 5 del PNA 2013-2016.

Tuttavia, l'Allegato 1 del PNA 2019 chiarisce che le amministrazioni possono scegliere di accompagnare la misurazione di tipo qualitativo anche con dati di tipo quantitativo i cui indicatori siano chiaramente e autonomamente individuati dalle singole amministrazioni.

A tal fine sono stati individuati i seguenti elementi di valutazione per la stima delle probabilità dell'evento negativo:

- Discrezionalità del processo
- Coerenza operativa del processo
- Rilevanza degli interessi "esterni"
- Presenza di "eventi sentinella"
- Livello di attuazione delle misure di prevenzione
- Livello di opacità del processo
- Valutati con la partecipazione dei referenti e dei responsabili apicali tramite la scala 1-Basso 2-Medio -3 Alto per ogni singolo processo.
- Analogamente per valutare l'impatto del verificarsi dell'evento negativo sull'Ente, si sono individuati e seguenti fattori:
 - Impatto sull'immagine dell'Ente
 - Impatto sulla spesa pubblica (o sulle entrate)
 - Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio,
 - Danno generato
 - Impatto sulla libera concorrenza

Anche l'impatto è stato valutato con la partecipazione dei referenti e dei responsabili apicali tramite la scala 1-Basso 2-Medio -3 Alto per ogni singolo processo, con l'accezione negativa del significato.

Alla misurazione degli elementi tramite un questionario per ogni singolo processo mappato compilato con la collaborazione dei settori, è stato possibile effettuare la misurazione con caratteri qualitativi del rischio, tramite la moltiplicazione della media della probabilità dell'evento negativo per l'impatto che questo evento negativo potrebbe avere sull'Ente.

L'indice IR così calcolato è stato valutato Basso per valori sino a 1,5 escluso; Medio da 1,5 a 2,5 escluso; Alto per valori superiori a 2,5 compreso

Oltre alla misurazione tramite il questionario predisposto, si è proceduto alla Valutazione di ogni singolo risultato esprimendo un giudizio di conformità della valutazione della misurazione ovvero modificando motivatamente il valore del rischio laddove la conoscenza dell'organizzazione e dei contesti in cui si opera ne suggeriva l'opportunità.

Metodo		Qualitativo		
Domanda	Descrizione	Risposta	Descrizione	P.
Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	Basso	Nessun interim o utilizzo della fattispecie per il periodo strettamente necessario alla selezione del personale per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti	1
Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	Medio	Utilizzo dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti	2
Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	Alto	Utilizzo frequente dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato o mancato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti	3
Coerenza operativa	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	Basso	La normativa che regola il processo è puntuale, è di livello nazionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa	1
Coerenza operativa	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	Medio	Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operative	2
Coerenza operativa	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	Alto	Il processo è regolato da diverse norme sia di livello nazionale sia di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte sia del legislatore nazionale sia di quello regionale, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operative	3
Danno generato	a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	Basso	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente trascurabili o nulli	1
Danno generato	a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente sostenibili	2
Danno generato	a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente molto rilevanti	3
Discrezionalità	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità	Basso	Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza	1
Discrezionalità	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità	Medio	Apprezzabile discrezionalità relativasi alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza	2
Discrezionalità	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità	Alto	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza	3
Impatto in termini di contenzioso	inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione	Basso	Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo	1
Impatto in termini di contenzioso	inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione	Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo	2
Impatto in termini di contenzioso	inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo	3
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	Basso	Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	1
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	Medio	Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne	2
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	Alto	Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente	3

Impatto sull'immagine dell'Ente	misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	Basso	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	1
Impatto sull'immagine dell'Ente	misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	Medio	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	2
Impatto sull'immagine dell'Ente	misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	Alto	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	3
Impatto sulla libera concorrenza		Basso		1
Impatto sulla libera concorrenza		Medio		2
Impatto sulla libera concorrenza		Alto		3
Impatto sulla spesa pubblica (o sulle entrate)		Basso		1
Impatto sulla spesa pubblica (o sulle entrate)		Medio		2
Impatto sulla spesa pubblica (o sulle entrate)		Alto		3
Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per	Desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	Basso	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure	1
Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per	Desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	Medio	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste	2
Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per	Desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	Alto	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste	3
Livello di opacità del processo	Misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	Basso	Il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", nei rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	1
Livello di opacità del processo	Misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	Medio	Il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	2
Livello di opacità del processo	Misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	Alto	Il processo è stato oggetto nell'ultimo anno di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	3
Presenza di "eventi sentinella"	Per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	Basso	Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni	1
Presenza di "eventi sentinella"	Per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	Medio	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni	2
Presenza di "eventi sentinella"	Per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	Alto	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell'ultimo anno	3
Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa	(art. 147-bis, c. 2,TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	Basso	Nessun rilievo o rilievi di natura formale negli ultimi tre anni	1
Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa	(art. 147-bis, c. 2,TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	Medio	Presenza di rilievi tali da richiedere l'integrazione dei provvedimenti adottati	2

Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa	(art. 147-bis, c. 2,TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	Alto	Presenza di gravi rilievi tali da richiedere annullamento in autotutela o revoca dei provvedimenti interessati negli ultimi tre anni	3
Rilevanza degli interessi "esterni"	Quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	Basso	Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante	1
Rilevanza degli interessi "esterni"	Quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	Medio	Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari	2
Rilevanza degli interessi "esterni"	Quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	Alto	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari	3
Segnalazioni, reclami	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio	Basso	Nessuna segnalazione e/o reclamo	1
Segnalazioni, reclami	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio	Medio	Segnalazioni in ordine a casi di cattiva gestione e scarsa qualità del servizio, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni	2
Segnalazioni, reclami	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio	Alto	Segnalazioni in ordine a casi di abuso, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni	3

a. Identificazione del rischio

Codice	Area di rischio
01	acquisizione e progressione del personale
02	Affari Legali e Contenzioso
03	affidamento di lavori, servizi e forniture
04	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
05	Gestione delle entrate
06	Gestione Sanzioni Amministrative
07	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
08	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
09	Urbanistica - Gestione del territorio

b. Analisi del rischio

Nella prima redazione del PTPCT con i nuovi principi effettuata nel 2020 si è ritenuto di mantenere una parte di misurazione del rischio con dei parametri di stima a cui attribuire un valore numerico, peraltro mutuati dalle tabelle elaborate dall'ANAC unitamente ad alcuni parametri di impatto significativi, in parte già contenuti nell'allegato 5 del PNA 2013.

In questa fase sperimentale di applicazione della dell'allegato 1 al PNA 2019 si sono rivisti i criteri di stima delle probabilità che il rischio si concretizzi e le conseguenze che ciò produrrebbe in termini di impatto secondo giudizi di "Alto", "Medio" e "Basso"

Il PTPCT 2024-2026 è stato redatto basandosi sull'approccio qualitativo nella fase di analisi degli eventi rischiosi, come raccomandato dall'allegato 1 al PNA 2019.

Tenendo conto dell'analisi effettuata sino ad allora sono stati mantenuti i fattori di stima della probabilità e dell'impatto costruendo il nuovo sistema qualitativo su due indicatori: probabilità ed impatto con una scala di valutazione: alto – medio – basso, in relazione a specifici criteri

PROBABILITA'

CRITERI

Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti

DESCRIZIONE

l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza. Valori: Alto - Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza. Medio - Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza Basso - Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza

CRITERI

DESCRIZIONE

Coerenza operativa del processo	<p>Il livello del rischio dipende dalla scarsa coerenza delle prassi operative adottate nel procedimento. Valori: Alto - Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale o di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore nazionale o di quello regionale, le pronunce della giustizia amministrativa e/o della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Medio - Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti, subisce sporadici interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce della giustizia amministrativa e/o della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Basso - La normativa che regola il processo è puntuale, è di livello nazionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce della giustizia amministrativa e/o della Corte dei Conti in materia sono uniformi.</p>
Rilevanza degli interessi “esterni”	<p>L'entità del rischio corruttivo dipende dalla rilevanza degli interessi “esterni” quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo. Valori: Alto - Il processo può avere un impatto rilevante (positivo o negativo) oppure dar luogo a consistenti benefici economici o di altra natura sugli interessi dei destinatari. Medio - Il processo può avere impatto (positivo o negativo) oppure dar luogo a modesti benefici economici o di altra natura sugli interessi dei destinatari. Basso - Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura sugli interessi dei destinatari con impatto scarso o irrilevante</p>
Presenza di “eventi sentinella”	<p>Il livello di rischio è connesso all'avvio da parte dell'autorità giudiziaria o contabile di procedimenti o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame. Valori: Alto - Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione, negli ultimi tre anni Medio - Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni. Basso - Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni</p>
Livello di attuazione delle misure di prevenzione	<p>Il livello di rischio dipende dalla mancata o scarsa attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili. Valori Alto - Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste. Medio - Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste. Basso - Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure</p>
Livello di opacità del processo	<p>L'entità del rischio dipende dalla mancata adozione di misure di tracciabilità delle operazioni e di trasparenza sostanziale. Valori: Alto - Il processo non è informatizzato, le procedure non sono regolamentate e standardizzate. La gestione è in modalità cartacea. La pubblicazione dei dati è difficoltosa perché</p>

CRITERI

DESCRIZIONE

effettuata manualmente. Medio - Il processo non è informatizzato o lo è solo parzialmente, le procedure sono regolamentate e standardizzate. La gestione è prevalentemente in modalità cartacea. La pubblicazione dei dati è difficoltosa perché effettuata manualmente. Basso - Il processo è completamente informatizzato. Le procedure sono regolamentate e standardizzate. La gestione è automatizzata. La pubblicazione dei dati è automatizzata.

IMPATTO

CRITERIO

DESCRIZIONE

Impatto sull'immagine dell'Ente	<p>Livello del rischio misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione. Valori: Alto - Articoli e/o servizi negli ultimi tre anni riguardante riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione. Medio - Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione. Basso - Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione</p>
Impatto sulla spesa pubblica (o sulle entrate)	<p>L'evento di corruzione può avere conseguenze negative sulla spesa pubblica o sulle entrate (per esempio: maggiori risorse per gli stessi beni o servizi, minori incassi per l'ente). Valori: Alto - Aumento considerevole del costo per l'affidamento di una prestazione analoga ad una precedente. Medio - Invarianza del costo del contratto pubblico a fronte di un peggioramento della qualità della prestazione offerta dall'operatore privato. Basso - Tendenziale allineamento dei costi sostenuti dall'ente e della qualità delle prestazioni fornite dal contraente privato</p>
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio,	<p>Inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente. Valori: Alto - Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente. Medio - Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Basso - Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</p>
Danno generato	<p>Il livello di rischio dipende da eventuali irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa) nell'ultimo triennio. Valori: Alto - L'Ente ha subito condanne da parte di Autorità esterne o ha dovuto riorganizzarsi dopo la scoperta di eventi corruttivi al proprio interno. Medio - L'Ente ha ricevuto dei rilievi/osservazioni in merito all'irregolarità dei procedimenti, cui poi si è adeguato. Basso - L'Ente non ha subito condanne, nè ricevuto osservazioni da parte di autorità esterne</p>
Impatto sulla libera concorrenza	<p>L'evento di corruzione può avere conseguenze negative sulla libera concorrenza tra professionisti, candidati o aziende, favorendo alcuni a discapito di altri, oppure agevolando la formazione di "cartelli" fra gli operatori economici. Valori: Alto - Aggiudicazione di appalti e concessioni al medesimo operatore economico per mancata e immotivata applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti, oppure agevolazione di cartelli tra operatori economici dello stesso settore, o ricorso illegittimo all'affidamento diretto. Medio - L'ente ha escluso dalla procedura ai sensi dell'art. 80, comma 5 del codice dei contratti delle imprese che hanno tentato di spartirsi il mercato nel settore di interesse. Basso - Gli affidamenti rispettano il principio di rotazione ed è consentita la partecipazione delle procedure agli operatori economici interessati</p>

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
(Ambiente/Prot.Civ. ecc)	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste.	Rischio basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste.	Rischio basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
PIANI ATTUATIVI - CONVENZIONE URBANISTICA - INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	manca di trasparenza	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	Rischio basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE, REDAZIONE DEL PIANO	manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale	Rischio basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	manca di trasparenza	Disomogeneità delle informazioni fornite	Rischio basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	Rischio basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
(Ambiente/Prot.Civ. ecc)	manca di trasparenza	Disomogeneità delle informazioni fornite	Rischio basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
PIANI ATTUATIVI - CONVENZIONE URBANISTICA - INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	inadeguata diffusione della cultura della legalità	L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Rischio basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P003 - Attribuzione salario accessorio	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	01. Settore I - Amministrativo
P0916 - Rilascio documenti di identità	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	01. Settore I - Amministrativo
P002 - Conferimento di incarichi di collaborazione	manca di trasparenza	motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P003 - Attribuzione salario accessorio	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	01. Settore I - Amministrativo
P002 - Conferimento di incarichi di collaborazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P001 - Reclutamento	manca di trasparenza	motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P002 - Conferimento di incarichi di collaborazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P004 - Progressioni di carriera	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P003 - Attribuzione salario accessorio	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Valutazioni disomogenee dei dipendenti comunali ai fini della corresponsione del salario accessorio	Rischi basso	01. Settore I - Amministrativo
P005 - Affidamenti diretti	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
		concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;		
P002 - Conferimento di incarichi di collaborazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P0916 - Rilascio documenti di identità	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	01. Settore I - Amministrativo
P0917 - RegISTRAZIONI e rilascio certificazioni in materia anagrafica ed elettorale	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	01. Settore I - Amministrativo
P0918 - Rilascio nuove residenze	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P002 - Conferimento di incarichi di collaborazione	manca di trasparenza	Mancata pubblicazione del bando per tempi congrui	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P002 - Conferimento di incarichi di collaborazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P001 - Reclutamento	manca di trasparenza	Mancata pubblicazione del bando per tempi congrui	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P0917 - RegISTRAZIONI e rilascio certificazioni in materia anagrafica ed elettorale	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	01. Settore I - Amministrativo
P002 - Conferimento di incarichi di collaborazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P0918 - Rilascio nuove residenze	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P001 - Reclutamento	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P001 - Reclutamento	manca di trasparenza	Disomogeneità delle informazioni fornite	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P002 - Conferimento di incarichi di collaborazione	manca di trasparenza	Disomogeneità delle informazioni fornite	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P0915 - Autorizzazioni al personale	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	01. Settore I - Amministrativo
P002 - Conferimento di incarichi di collaborazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto a cui affidare l'incarico	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P0915 - Autorizzazioni al personale	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	01. Settore I - Amministrativo
P001 - Reclutamento	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	01. Settore I - Amministrativo
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Disomogeneità delle valutazioni nella formulazione delle richieste	Rischi basso	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
P013 - Revoca del bando	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P0932 - VERIFICA MOROSITA' ENTRATE PATRIMONIALI	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P014 - Redazione del cronoprogramma	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P024 - Provvedimenti di tipo concessorio: Occupazione spazi ed aree pubbliche	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P0912 - Rimborsi sanzioni non dovute	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Minori entrate per le finanze comunali	Rischi basso	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P0912 - Rimborsi sanzioni non dovute	manca di trasparenza	Mancata rotazione dei soggetti incaricati	Rischi basso	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P024 - Provvedimenti di tipo concessorio: Occupazione spazi ed aree pubbliche	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso o mancato controllo	Rischi basso	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P029 - Attività di accertamento tributario	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Minori entrate per le finanze comunali	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P0912 - Rimborsi sanzioni non dovute	manca di trasparenza	Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria.	Rischi basso	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P029 - Attività di accertamento tributario	manca di trasparenza	Mancata rotazione dei soggetti incaricati	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P029 - Attività di accertamento tributario	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P0912 - Rimborsi sanzioni non dovute	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P0932 - VERIFICA MOROSITA' ENTRATE PATRIMONIALI	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P030 - Maneggio di denaro o valori pubblici	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischi basso	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P027 - Controllo concessionari riscossione servizi pubblici	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso o mancato controllo	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P0912 - Rimborsi sanzioni non dovute	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
P017 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	manca di trasparenza	Discrezionalità nell'intervenire	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P030 - Maneggio di denaro o valori pubblici	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso o mancato controllo	Rischi basso	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P027 - Controllo concessionari riscossione servizi pubblici	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Minori entrate per le finanze comunali	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P024 - Provvedimenti di tipo concessorio: Occupazione spazi ed aree pubbliche	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischi basso	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P029 - Attività di accertamento tributario	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancata terzietà dei soggetti a cui sono demandati i controlli	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P0932 - VERIFICA MOROSITA' ENTRATE PATRIMONIALI	manca di trasparenza	Carenze nella definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P029 - Attività di accertamento tributario	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P015 - Varianti in corso di esecuzione del contratto	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di garanzia o di conseguire extra guadagni;	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P0932 - VERIFICA MOROSITA' ENTRATE PATRIMONIALI	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancata terzietà dei soggetti a cui sono demandati i controlli	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P024 - Provvedimenti di tipo concessorio: Occupazione spazi ed aree pubbliche	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	Rischi basso	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P029 - Attività di accertamento tributario	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P012 - Procedure negoziate	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P010 - Valutazione delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P027 - Controllo concessionari riscossione servizi pubblici	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancata terzietà dei soggetti a cui sono demandati i controlli	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
P006 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Definizione impropria della prestazione richiesta all'aggiudicatario per favorire uno specifico operatore economico	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P005 - Affidamenti diretti	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	Rischio medio	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
P0930 - INDENNIZZI, RISARCIMENTI E RIMBORSI	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste.	Rischi basso	03. Settore III - Avvocatura
P0900 - AFFIDAMENTO INCARICHI LEGALI ESTERNI	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto a cui affidare l'incarico	Rischio medio	03. Settore III - Avvocatura
P0902 - MANCATA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	03. Settore III - Avvocatura
P006 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Definizione impropria della prestazione richiesta all'aggiudicatario per favorire uno specifico operatore economico	Rischio medio	03. Settore III - Avvocatura
P0901 - ATTI TRANSATTIVI	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Disomogeneità delle valutazioni nella formulazione delle richieste	Rischio medio	03. Settore III - Avvocatura
P005 - Affidamenti diretti	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	Rischio medio	03. Settore III - Avvocatura
P005 - Affidamenti diretti	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	Rischio medio	04. Settore IV - Welfare
P014 - Redazione del cronoprogramma	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	04. Settore IV - Welfare
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischi basso	04. Settore IV - Welfare
P015 - Varianti in corso di esecuzione del contratto	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;	Rischio medio	04. Settore IV - Welfare
P006 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Definizione impropria della prestazione richiesta all'aggiudicatario per favorire uno specifico operatore economico	Rischio medio	04. Settore IV - Welfare
P025 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	04. Settore IV - Welfare
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a	Rischio medio	04. Settore IV - Welfare

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
		verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali		
P017 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	manca di trasparenza	Discrezionalità nell'intervenire	Rischio medio	04. Settore IV - Welfare
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Rischio medio	04. Settore IV - Welfare
P013 - Revoca del bando	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	Rischio medio	04. Settore IV - Welfare
P010 - Valutazione delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischio medio	04. Settore IV - Welfare
P012 - Procedure negoziate	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Rischio medio	04. Settore IV - Welfare
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischio medio	04. Settore IV - Welfare
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	04. Settore IV - Welfare
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	Rischio medio	04. Settore IV - Welfare
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	04. Settore IV - Welfare
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	04. Settore IV - Welfare
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Disomogeneità delle valutazioni nella formulazione delle richieste	Rischi basso	04. Settore IV - Welfare
P005 - Affidamenti diretti	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città
P012 - Procedure negoziate	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
		verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali		
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città
P022 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad Associazione ed Enti	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	05. Settore V - Servizi alla Città
P014 - Redazione del cronoprogramma	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	05. Settore V - Servizi alla Città
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città
P013 - Revoca del bando	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città
P0923 - Organizzazione eventi	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischi basso	05. Settore V - Servizi alla Città
P017 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	manca di trasparenza	Discrezionalità nell'intervenire	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Disomogeneità delle valutazioni nella formulazione delle richieste	Rischi basso	05. Settore V - Servizi alla Città
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città
P022 - Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad Associazione ed Enti	manca di trasparenza	Carenze nella definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo	Rischi basso	05. Settore V - Servizi alla Città
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città
P015 - Varianti in corso di esecuzione del contratto	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città
P006 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Definizione impropria della prestazione richiesta all'aggiudicatario per favorire uno specifico operatore economico	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città
P010 - Valutazione delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
		a favorire un'impresa;		
P0923 - Organizzazione eventi	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	Rischio medio	05. Settore V - Servizi alla Città
P0823 - PERMESSI DI COSTRUIRE - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0807 - PIANI ATTUATIVI - PIANI ATTUATIVI D'INIZIATIVA PRIVATA	inadeguata diffusione della cultura della legalità	Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Disomogeneità delle valutazioni nella formulazione delle richieste	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0812 - PIANI ATTUATIVI - MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0814 - PIANI ATTUATIVI - ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0806 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE- VARIANTI URBANISTICHE	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Sottostima del maggior valore generato dalla variante	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0820 - RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI - CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	L'errato calcolo del contributo di costruzione da corrispondere	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0821 - RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI -CONTROLLO DEI TITOLI RILASCIATI	manca di trasparenza	Carenze nella definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0817 - PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Minori entrate per le finanze comunali	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0821 - RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI -CONTROLLO DEI TITOLI RILASCIATI	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissioni o ritardi nel controllo, anche a campione, dei titoli abilitativi rilasciati	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P015 - Varianti in corso di esecuzione del contratto	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
P005 - Affidamenti diretti	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0811 - PIANI ATTUATIVI - CONVENZIONE URBANISTICA - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	inadeguata diffusione della cultura della legalità	Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0814 - PIANI ATTUATIVI - ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P013 - Revoca del bando	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P006 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Definizione impropria della prestazione richiesta all'aggiudicatario per favorire uno specifico operatore economico	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0816 - PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	manca di trasparenza	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0816 - PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	inadeguata diffusione della cultura della legalità	L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0807 - PIANI ATTUATIVI - PIANI ATTUATIVI D'INIZIATIVA PRIVATA	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0809 - PIANI ATTUATIVI - CONVENZIONE URBANISTICA - CALCOLO ONERI	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0822 - RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI - VIGILANZA	manca di trasparenza	Processi di vigilanza e controllo delle attività edilizie non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensì totalmente liberalizzate o soggette a comunicazione di inizio lavori (CIL) da parte del privato interessato o a CIL asseverata da un professionista abilitato	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0818 - RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI -ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico	Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
	soggetto	edilizie		
P0809 - PIANI ATTUATIVI - CONVENZIONE URBANISTICA - CALCOLO ONERI	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Erronea applicazione dei sistemi di calcolo	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0807 - PIANI ATTUATIVI - PIANI ATTUATIVI D'INIZIATIVA PRIVATA	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	I medesimi rischi già esaminati per le fasi di pubblicazione, decisione delle osservazioni ed approvazione del PRG	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0814 - PIANI ATTUATIVI - ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P034 - Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni: Controllo D.I.A. - S.C.I.A. Settore urbanistico	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso o mancato controllo	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0819 - RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI -RICHIESTA D'INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	scarsa responsabilizzazione interna	Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0812 - PIANI ATTUATIVI - MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Minori entrate per le finanze comunali	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0813 - PIANI ATTUATIVI - APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO	inadeguata diffusione della cultura della legalità	Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0813 - PIANI ATTUATIVI - APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Inadeguato esercizio della funzione di verifica dell'ente sovraordinato	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0809 - PIANI ATTUATIVI - CONVENZIONE URBANISTICA - CALCOLO ONERI	scarsa responsabilizzazione interna	Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0806 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE- VARIANTI URBANISTICHE	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0823 - PERMESSI DI COSTRUIRE - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	inadeguata diffusione della cultura della legalità	Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P014 - Redazione del cronoprogramma	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0815 - PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CALCOLO DEGLI ONERI		Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/ o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0822 - RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI -VIGILANZA	inadeguata diffusione della cultura della legalità	Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
		di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo		
P0815 - PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CALCOLO DEGLI ONERI	scarsa responsabilizzazione interna	Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0819 - RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI -RICHIESTA D'INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	scarsa responsabilizzazione interna	Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0812 - PIANI ATTUATIVI - MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	manca di trasparenza	Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0817 - PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	manca di trasparenza	Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0815 - PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CALCOLO DEGLI ONERI	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Erronea applicazione dei sistemi di calcolo	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0820 - RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI - CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0822 - RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI - VIGILANZA	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di competenza	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0813 - PIANI ATTUATIVI - APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0806 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE- VARIANTI URBANISTICHE	inadeguata diffusione della cultura della legalità	Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P017 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	manca di trasparenza	Discrezionalità nell'intervenire	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0811 - PIANI ATTUATIVI - CONVENZIONE URBANISTICA - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0806 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE- VARIANTI URBANISTICHE	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P012 - Procedure negoziate	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0815 - PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CALCOLO DEGLI ONERI	scarsa responsabilizzazione interna	Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
		comporta		
P0823 - PERMESSI DI COSTRUIRE - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0817 - PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0807 - PIANI ATTUATIVI - PIANI ATTUATIVI D'INIZIATIVA PRIVATA	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0820 - RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI - CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	scarsa responsabilizzazione interna	La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0811 - PIANI ATTUATIVI - CONVENZIONE URBANISTICA - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	Rischi basso	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P0818 - RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI -ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P010 - Valutazione delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischio medio	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
P023 - Affidamento a terzi di beni di proprietà dell'ente	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P0928 - MANEGGIO DI DENARO E VALORI PUBBLICI-acquisti economici	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischio medio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P014 - Redazione del cronoprogramma	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P0926 - GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE DI BILANCIO	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
P030 - Maneggio di denaro o valori pubblici	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso o mancato controllo	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P017 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	manca di trasparenza	Discrezionalità nell'intervenire	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P020 - Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni: Controllo D.I.A. - S.C.I.A. Settore commercio	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Non rispetto delle scadenze temporali (in particolare nelle materie regolate da leggi e regolamenti es. edilizia)	Rischio medio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P0926 - GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE DI BILANCIO	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Minori entrate per le finanze comunali	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P0933 - PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL S.U.A.P.	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P0927 - GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P0933 - PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL S.U.A.P.	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso o mancato controllo	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P030 - Maneggio di denaro o valori pubblici	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P020 - Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni: Controllo D.I.A. - S.C.I.A. Settore commercio	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischio medio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P0928 - MANEGGIO DI DENARO E VALORI PUBBLICI-acquisti economici	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischio medio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P023 - Affidamento a terzi di beni di proprietà dell'ente	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P023 - Affidamento a terzi di beni di proprietà dell'ente	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
				Attività produttive
P0926 - GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE DI BILANCIO	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P010 - Valutazione delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Disomogeneità delle valutazioni nella formulazione delle richieste	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P020 - Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni: Controllo D.I.A. - S.C.I.A. Settore commercio	manca di trasparenza	Mancata rotazione dei soggetti incaricati	Rischio medio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P020 - Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni: Controllo D.I.A. - S.C.I.A. Settore commercio	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischio medio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P015 - Varianti in corso di esecuzione del contratto	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di garanzia di conseguire extra guadagni;	Rischio medio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Rischio medio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P0929 - GESTIONE DEL SERVIZIO SIR E ASSICURAZIONI	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste.	Rischio medio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P020 - Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni: Controllo D.I.A. - S.C.I.A. Settore commercio	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso o mancato controllo	Rischio medio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P0933 - PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL S.U.A.P.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti(es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P0927 - GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Pagamento delle fatture in assenza di controlli sulle forniture	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P006 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Definizione impropria della prestazione richiesta all'aggiudicatario per favorire uno specifico operatore economico	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P023 - Affidamento a terzi di beni di proprietà dell'ente	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso o mancato controllo	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
P0933 - PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL S.U.A.P.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P012 - Procedure negoziate	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P0927 - GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P023 - Affidamento a terzi di beni di proprietà dell'ente	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P0928 - MANEGGIO DI DENARO E VALORI PUBBLICI-acquisti economici	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischio medio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P005 - Affidamenti diretti	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	Rischio medio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P0933 - PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL S.U.A.P.	scarsa responsabilizzazione interna	Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge	Rischi basso	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
P013 - Revoca del bando	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P006 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Definizione impropria della prestazione richiesta all'aggiudicatario per favorire uno specifico operatore economico	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P0938 - APPROVAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI E STATO FINALE	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Pagamento delle fatture in assenza di controlli sulle forniture	Rischio alto	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P0937 - LAVORI DI SOMMA URGENZA	manca di trasparenza	Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P014 - Redazione del cronoprogramma	manca di misure di trattamento	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
	del rischio (controlli)			Cimiteriali
P0939 - COLLAUDO OPERE PUBBLICHE	inadeguata diffusione della cultura della legalità	Attribuzione dell'incarico di collaudo e/o verifica a soggetti compiacenti al fine di ottenere il collaudo in assenza di requisiti	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischi basso	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Disomogeneità delle valutazioni nella formulazione delle richieste	Rischi basso	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P0939 - COLLAUDO OPERE PUBBLICHE	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P005 - Affidamenti diretti	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P0939 - COLLAUDO OPERE PUBBLICHE	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Pagamento delle fatture in assenza di controlli sulle forniture	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P026 - Concessione Loculi, tombe ed aree cimiteriali	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P0940 - ESPROPRI	manca di trasparenza	Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	Rischi basso	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P015 - Varianti in corso di esecuzione del contratto	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P010 - Valutazione delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P017 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	manca di trasparenza	Discrezionalità nell'intervenire	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P0938 - APPROVAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI E STATO FINALE	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischio alto	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P0937 - LAVORI DI SOMMA URGENZA	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P012 - Procedure negoziate	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Rischio medio	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
P031 - Processo irrogazione sanzioni per violazioni urbanistico-edilizie	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P032 - Processo irrogazione sanzioni codice della strada	scarsa responsabilizzazione interna	Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P0911 - Vigilanza sulla circolazione sulla sosta	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	09. Settore IX - Polizia Locale
P031 - Processo irrogazione sanzioni per violazioni urbanistico-edilizie	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P014 - Redazione del cronoprogramma	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	09. Settore IX - Polizia Locale
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P015 - Varianti in corso di esecuzione del contratto	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;	Rischio medio	09. Settore IX - Polizia Locale
P0913 - Attività di gestione dei mezzi assegnati alla P.L. e vigilanza sul loro corretto uso	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P017 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	manca di trasparenza	Discrezionalità nell'intervenire	Rischio medio	09. Settore IX - Polizia Locale
P0911 - Vigilanza sulla circolazione sulla sosta	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P032 - Processo irrogazione sanzioni codice della strada	scarsa responsabilizzazione interna	Mancata irrogazione delle sanzioni a seguito di attività di controllo	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
P031 - Processo irrogazione sanzioni per violazioni urbanistico-edilizie	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P033 - Processo irrogazione sanzioni per violazioni in materia ambientale	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P031 - Processo irrogazione sanzioni per violazioni urbanistico-edilizie	scarsa responsabilizzazione interna	Mancata irrogazioni delle sanzioni a seguito di attività di controllo	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P033 - Processo irrogazione sanzioni per violazioni in materia ambientale	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P013 - Revoca del bando	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	Rischio medio	09. Settore IX - Polizia Locale
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischio medio	09. Settore IX - Polizia Locale
P005 - Affidamenti diretti	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	Rischio medio	09. Settore IX - Polizia Locale
P031 - Processo irrogazione sanzioni per violazioni urbanistico-edilizie	inadeguata diffusione della cultura della legalità	Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P0913 - Attività di gestione dei mezzi assegnati alla P.L. e vigilanza sul loro corretto uso	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P032 - Processo irrogazione sanzioni codice della strada	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P010 - Valutazione delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischio medio	09. Settore IX - Polizia Locale
P006 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Definizione impropria della prestazione richiesta all'aggiudicatario per favorire uno specifico operatore economico	Rischio medio	09. Settore IX - Polizia Locale
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	09. Settore IX - Polizia Locale
P033 - Processo irrogazione sanzioni per violazioni in materia ambientale	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P021 - Provvedimenti di tipo Concessorio: permesso parcheggi portatori handicap	manca di trasparenza	Discrezionalità nel trattamento della pratica in relazione al ruolo nella successiva fase istruttoria.	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Disomogeneità delle valutazioni nella formulazione delle richieste	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P032 - Processo irrogazione sanzioni codice della strada	manca di trasparenza	Mancata rotazione dei soggetti incaricati	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P032 - Processo irrogazione sanzioni codice della strada	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
P021 - Provvedimenti di tipo Concessorio: permesso parcheggi portatori handicap	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P021 - Provvedimenti di tipo Concessorio: permesso parcheggi portatori handicap	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Rischio medio	09. Settore IX - Polizia Locale
P0911 - Vigilanza sulla circolazione sulla sosta	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P0913 - Attività di gestione dei mezzi assegnati alla P.L. e vigilanza sul loro corretto uso	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P021 - Provvedimenti di tipo Concessorio: permesso parcheggi portatori handicap	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	Rischio medio	09. Settore IX - Polizia Locale
P0913 - Attività di gestione dei mezzi assegnati alla P.L. e vigilanza sul loro corretto uso	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	09. Settore IX - Polizia Locale
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	09. Settore IX - Polizia Locale
P012 - Procedure negoziate	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Rischio medio	09. Settore IX - Polizia Locale
AMB001 - Gestione Ciclo dei Rifiuti	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischio alto	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P006 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Definizione impropria della prestazione richiesta all'aggiudicatario per favorire uno specifico operatore economico	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB007 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI (derattizzazione, taglio alberi su area pubblica, smaltimento rifiuti, ecc)	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Disomogeneità delle valutazioni nella formulazione delle richieste	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P010 - Valutazione delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB007 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI (derattizzazione, taglio alberi su area pubblica, smaltimento rifiuti, ecc)	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB009 - AGRICOLTURA-UMA	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
AMB009 - AGRICOLTURA-UMA	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB008 - CAVE	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P015 - Varianti in corso di esecuzione del contratto	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB010 - AUTOROTTAMATORI	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso o mancato controllo	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB003 - AFFIDAMENTO AREE VERDI DI PROPRIETA' COMUNALE	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste.	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB005 - GESTIONE IMPIANTI TERMICI (bollino verde)	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste.	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P012 - Procedure negoziate	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB003 - AFFIDAMENTO AREE VERDI DI PROPRIETA' COMUNALE	manca di trasparenza	Disomogeneità delle informazioni fornite	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB008 - CAVE	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste.	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P017 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	manca di trasparenza	Discrezionalità nell'intervenire	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB010 - AUTOROTTAMATORI	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB005 - GESTIONE IMPIANTI TERMICI (bollino verde)	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai richiedenti	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB010 - AUTOROTTAMATORI	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste.	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB011 - AGRICOLTURA - certificazioni qualifiche in agricoltura	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
AMB001 - Gestione Ciclo dei Rifiuti	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso o mancato controllo	Rischio alto	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB012 - AGRICOLTURA - compostaggio	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB004 - Adozione Cani	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste.	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB007 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI (derattizzazione, taglio alberi su area pubblica, smaltimento rifiuti, ecc)	manca di trasparenza	Mancata rotazione dei soggetti incaricati	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P014 - Redazione del cronoprogramma	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
AMB012 - AGRICOLTURA - compostaggio	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Omissione nei controlli	Rischi basso	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P013 - Revoca del bando	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P005 - Affidamenti diretti	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	Rischio medio	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischi basso	Segreteria generale
P903 - ATTIVITA' DI CONTROLLO	manca di trasparenza	Mancata rotazione dei soggetti incaricati	Rischio alto	Segreteria generale
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	Segreteria generale
P013 - Revoca del bando	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	Rischio medio	Segreteria generale
P903 - ATTIVITA' DI CONTROLLO	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancata attività di controllo a seguito di esposto, denunce e segnalazioni	Rischio alto	Segreteria generale
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	Segreteria generale
P015 - Varianti in corso di esecuzione del contratto	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di	Rischio medio	Segreteria generale

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
		recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;		
P903 - ATTIVITA' DI CONTROLLO	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancata terzietà dei soggetti a cui sono demandati i controlli	Rischio alto	Segreteria generale
P017 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	manca di trasparenza	Discrezionalità nell'intervenire	Rischio medio	Segreteria generale
P0907 - GESTIONE DELLE NOTIFICAZIONI TRAMITE MESSI COMUNALI	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischio medio	Segreteria generale
P009 - Requisiti di aggiudicazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Rischio medio	Segreteria generale
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio medio	Segreteria generale
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	Rischio medio	Segreteria generale
P008 - Requisiti di qualificazione	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio medio	Segreteria generale
P010 - Valutazione delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Discrezionalità nella gestione	Rischio medio	Segreteria generale
P011 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Disomogeneità delle valutazioni nella formulazione delle richieste	Rischi basso	Segreteria generale
P006 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Definizione impropria della prestazione richiesta all'aggiudicatario per favorire uno specifico operatore economico	Rischio medio	Segreteria generale
SEG003 - Somministrazione Lavoro	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio alto	Segreteria generale
P012 - Procedure negoziate	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Rischio medio	Segreteria generale
SEG002 - Concorsi per Dirigenti	manca di trasparenza	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali	Rischio alto	Segreteria generale
SEG001 - Stipula contratti ed Atti Pubblici	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati o sulla realizzazione dell'iniziativa	Rischio alto	Segreteria generale
P0906 - PUBBLICAZIONE ATTI	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	Non rispetto delle scadenze temporali	Rischi basso	Segreteria generale

Denominazione Processo / Attività	Fattore abilitante	Rischio	Valutazione	Organigramma
P005 - Affidamenti diretti	manca di misure di trattamento del rischio (controlli)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	Rischio medio	Segreteria generale
P0905 - GESTIONE DEL PROTOCOLLO	manca di trasparenza	Scarsa trasparenza dell'operato	Rischi basso	Segreteria generale
P010 - Valutazione delle offerte	manca di trasparenza	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle offerte.	Rischio medio	Segreteria generale

3.2 Trattamento del rischio

Il trattamento del rischio è la fase finalizzata ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

In tale fase, si progetta l'attuazione di misure di misure generali e misure specifiche finalizzate alla mitigazione dei rischi.

La fase di individuazione delle misure deve quindi essere impostata avendo cura di temperare anche la sostenibilità della fase di controllo e di monitoraggio delle misure stesse, onde evitare la pianificazione di misure astratte e non attuabili.

a. Misure

Le misure per la loro natura possono essere "generali" o "specifiche":

- Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione;
- le misure specifiche agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano dunque per l'incidenza su problemi specifici.

L'individuazione e la conseguente programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresentano il "cuore" del PTPCT.

La prima fase del trattamento del rischio ha l'obiettivo di identificare le misure di prevenzione della corruzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi.

In questa fase, dunque, è necessario individuare le misure più idonee a prevenire i rischi individuati, in funzione del livello di rischio e dei loro fattori abilitanti.

L'obiettivo di questa prima fase del trattamento è quella di individuare, per quei rischi (e attività del processo cui si riferiscono) ritenuti prioritari, l'elenco delle possibili misure di prevenzione della corruzione abbinate a tali rischi.

Il PNA suggerisce le misure seguenti, che possono essere applicate sia come "generali" che come "specifiche":

- controllo;
 - trasparenza;
 - definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
 - regolamentazione;
 - semplificazione;
 - formazione;
 - sensibilizzazione e partecipazione;
 - rotazione;
 - segnalazione e protezione;
 - disciplina del conflitto di interessi;
 - regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).
-

b. Misure generali

Di seguito riportiamo le misure generali previste dal PNA e la loro implementazione presso il Comune di Tivoli.

1. Codice di comportamento

Il Codice costituisce, in base a quanto previsto dalla legge 190/2012, dall'art. 54 del d.lgs. 165/2001 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, un imprescindibile strumento di contrasto ai fenomeni corruttivi. Sulla base di quanto previsto dal d.P.R. 62/2013, lo schema di Codice di comportamento integrativo del Comune di Tivoli, redatto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione con il supporto dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, è stato posto in partecipazione a mezzo di pubblicazione sul sito internet dell'Ente. Terminato il processo di partecipazione, il Codice è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 144 del 30/12/2013 nel testo che è pubblicato sul sito di amministrazione trasparente. Gli schemi tipo di incarico, contratto, bando sono stati modificati con l'inserimento della clausola dell'obbligo di rispetto del Codice di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organi, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici. Trova piena applicazione l'articolo 55-bis comma 3 del decreto legislativo 165/2001 e smi in materia di segnalazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, il quale provvede a svolgere e concludere i procedimenti disciplinari a norma dell'articolo 55-bis comma 4 del decreto legislativo 165/2001 e smi. Con deliberazione di G.C. n. 122 del 23/06/2021 è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Tivoli, adeguato alle linee guida Anac n. 177 del 19/02/2020.

2. Misure di disciplina del conflitto di interessi

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

L'art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale". L'art. 7 del D.P.R. 62/2013, Codice di comportamento nazionale, così recita: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza". Tale disposizione contiene una tipizzazione delle relazioni personali o professionali sintomatiche del possibile conflitto di interesse. Essa contiene anche una clausola di carattere generale in riferimento a tutte le ipotesi in cui si manifestino "gravi ragioni di convenienza". Sulla base di tale norma: è stabilito un obbligo di astensione per il responsabile del procedimento ed il dirigente competente ad adottare il provvedimento finale, nonché per i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endo-procedimentali nel caso di conflitto di interesse dei medesimi, anche solo potenziale; è previsto un dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti. La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza

mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione (sia essa endo-procedimentale o meno) del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e i controinteressati. La norma va letta in maniera coordinata con la disposizione inserita nel Codice di comportamento integrativo, di cui in allegato. Gli artt.6 e 7 di quest'ultimo, infatti, contengono disposizioni di dettaglio per l'applicazione dell'obbligo in discorso, cui si fa rinvio. La violazione sostanziale delle norme, che si realizza con il compimento di un atto illegittimo, dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento, oltre a poter costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso, quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa. Quale ulteriore misura obbligatoria si dispone che in tutti gli atti amministrativi i dirigenti e le PO che li coadiuvino attestino che per l'atto che si va a sottoscrivere non sussistono motivi di astensione né di conflitto di interessi; inoltre, nei contratti di appalto/affidamento deve essere inserita la clausola: "Con la firma del presente contratto l'affidatario/ aggiudicatario dichiara di non essere incorso nella sanzione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 nonché l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti con gli amministratori, il Segretario Generale, i Dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa del Comune di Tivoli; L'affidatario con la firma del presente atto dichiara che in relazione al presente contratto ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse."

3. Inconferibilità/incompatibilità di incarichi

L'art. 35-bis del d.lgs. n.165/2001 prevede che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati. Inoltre, fermo restando quanto previsto dal presente Piano in materia di rotazione, sulla base di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 è stata prevista una specifica misura nel primo Piano anticorruzione alla quale si rinvia - con la definizione dei presupposti di conferibilità e di compatibilità per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità all'interno del Comune di Tivoli, sia per quanto riguarda gli incarichi di coloro che già si trovano all'interno dall'Ente, sia per gli eventuali incarichi esterni di tipo dirigenziale. Il soggetto che istruisce il provvedimento per il conferimento dell'incarico dirigenziale (o di PP.OO. o di RUP), e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del d.lgs. n. 39 del 2013, è tenuto a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico (o il dirigente, nel caso delle p.o. e dei RUP) intende conferire l'incarico; l'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 (di seguito si inserisce un modello), da pubblicare sul sito del Comune di Tivoli. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, entro il 31 gennaio. Tutte le dichiarazioni ex art. 46 d.P.R. 445/2000 rilasciate dai Dirigenti dovranno essere oggetto di controllo da parte del Responsabile dell'Ufficio personale, tramite acquisizione d'ufficio dal casellario giudiziale, in merito agli aspetti di inconferibilità per sentenze penali anche non definitive. Nel caso delle dichiarazioni rese dalle PP.OO. e dai RUP, il controllo - a campione - sarà effettuato dall'Ufficio Personale: sarà comunque cura del Dirigente trasmettere a tale ufficio le dichiarazioni acquisite dall'interessato all'atto del conferimento dell'incarico.

Tipo	Descrizione incarico	Note	Tempo
Incompatibilità	A) INCOMPATIBILITA' TRA INCARICHI NELLE P.A. E NEGLI ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO	L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado	
Inconferibilità	A) INCONFERIBILITA' DI INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PER I REATI CONTRO LA P.A.	1) Art. 3, c. 1 L.97/01; e reati contro la PA. con pena accessoria interdizione perpetua dai pubblici uffici o cessazione rapporto di lavoro a seguito di procedimento penale o cessazione rapporto di lavoro autonomo. 2) Art. 3, c. 1 L.97/01; e reati contro la PA. con pena accessoria interdizione temporanea dai pubblici uffici 3) Altri Casi	1) Inconferibilità permanente 2) Inconferibilità permanente 3) 5 anni
Inconferibilità	B) INCONFERIBILITA' DI INCARICHI A SOGGETTI PROVENIENTI DA ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI	nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti	1) Inconferibilità permanente 2) Inconferibilità permanente 3) 5 anni
Incompatibilità	B1) INCOMPATIBILITA' TRA INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE E DI AMMINISTRATORE DI ENTE PUBBLICO E		
Incompatibilità	B2) INCOMPATIBILITA' TRA INCARICHI DIRIGENZIALI INTERNI E ESTERNI E CARICHE DI COMPONENTI DEGLI ORGA		
Incompatibilità	B3) INCOMPATIBILITA' TRA INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI ENTE DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLIC		
Incompatibilità	B4) INCOMPATIBILITA' TRA INCARICHI DI DIREZIONE NELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI E CARICHE DI COMPONEN		
Inconferibilità	C) INCONFERIBILITA' DI INCARICHI A COMPONENTI DI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO	Le suddette inconferibilità non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto	

Tipo	Descrizione incarico	Note	Tempo
		privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi	
Inconferibilità	PRIMA DICHIARAZIONE	all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al D.lgs 39/13 che costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico	

4. La prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni

In base a quanto previsto dall'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale non possono fare parte, neppure con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione di servizi pubblici, per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. Per le commissioni di aggiudicazione si rinvia inoltre alla disciplina contenuta nell'art. 77 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nelle Linee guida n. 5 approvate dall'Anac con delibera n.1190/2016.

Sulla base di quanto sopra, prima dell'adozione del provvedimento di nomina delle Commissioni, tenendo conto di quanto previsto in materia dai vigenti regolamenti comunali sull'accesso all'impiego e sull'attività contrattuale, il soggetto competente alla nomina accerta l'inesistenza di tali cause di divieto, oltre all'assenza di cause di incompatibilità o astensione previste dall'art.77 del Codice degli appalti e dalle Linee guida summenzionate

5. Divieti post-employment (pantouflage)

L' art. 53, comma 16- ter, del d.lgs. n. 165 del 2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, della Legge 190/2012 prevede il divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di pubblico impiego (c.d. *pantouflage o revolving doors*). La norma riguarda coloro che hanno la possibilità di influenzare il contenuto degli atti amministrativi che riguardano gli interessi di soggetti esterni all'amministrazione. Misura già prevista nei precedenti Piani anticorruzione, vengono individuate le seguenti modalità attuative: a) nei contratti di assunzione del personale dirigenziale dovrà essere inserita la seguente clausola: *“dichiara di essere consapevole che, a norma dell'art.53, comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni*

ed integrazioni, gli è fatto divieto nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) presso soggetti privati nei confronti dei quali il medesimo dovesse, negli ultimi tre anni di servizio, esercitare poteri autoritativi e negoziali”.

b) nei contratti di assunzione già sottoscritti, il citato art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001 è inserito di diritto ex art. 1339 cc, quale norma integrativa cogente;

c) in caso di personale assunto precedentemente alla c.d. contrattualizzazione del pubblico impiego (quindi con provvedimento amministrativo), il citato articolo 53, comma 16 ter, si applica a decorrere dalla sua entrata in vigore;

d) il competente Settore Personale provvederà a predisporre una apposita dichiarazione di consapevolezza di osservanza del divieto, da acquisire, al momento della cessazione dei contratti di lavoro, da parte dai dipendenti interessati;

d) inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti della condizione soggettiva, a pena di esclusione, di non aver concluso contratti di lavoro e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti (per il triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi e/o negoziali per conto delle PA nei loro confronti;

e) Il Comune agirà in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell’art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165 del 2001.

6. La formazione

L’attività di formazione dei Responsabili e di tutto il personale della pubblica amministrazione costituisce, ai sensi della legge n. 190/2012, uno dei più importanti strumenti di prevenzione della corruzione. La conoscenza della normativa elaborata a livello nazionale ed internazionale è infatti presupposto imprescindibile per la sua consapevole applicazione ed attuazione a livello locale. Il piano triennale di prevenzione della corruzione nella sua fase applicativa sarà associato ad un Programma Formativo/informativo e di sensibilizzazione sui temi dell’etica e della legalità per tutti i dipendenti ed in particolare per il personale destinato ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione (art. 1 commi 5, 8, 10, 11 L. 190/2012), nonché, soprattutto, rivolto al Responsabile della Prevenzione, ai Responsabili e Funzionari addetti alle aree a rischio. Ai fini di una corretta attuazione, occorre che la programmazione della formazione sia correlata a quella della rotazione, in modo che le due misure

possano essere applicate in maniera sinergica e maggiormente efficace.

Gli obiettivi minimi del progetto di formazione possono essere così declinati:

- fornire una conoscenza generale del quadro normativo di riferimento, rimandando a successivi approfondimenti le tematiche di maggiore interesse; offrire quadri interpretativi, indicazioni e proposte operative per l’applicazione del piano triennale di prevenzione della corruzione;
 - creare uno spazio di confronto tra i colleghi delle diverse strutture per l’analisi e la diffusione di buone pratiche; favorire l’acquisizione di competenze specifiche per lo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
 - la formazione riguarderà principalmente il personale impiegato nelle aree maggiormente esposte al rischio corruttivo, secondo quanto riportato nel presente Piano. In ogni caso sarà organizzata anche una formazione “a cascata” che coinvolgerà tutti i dipendenti dell’amministrazione.
-

Ogni anno il Responsabile aggiorna i criteri per l'individuazione del personale da formare e da destinare alle attività a rischio e definisce i contenuti del progetto formativo.

Si procederà, privilegiando i dipendenti assunti nell'ultimo biennio, ad attuare percorsi formativi di tipo contenutistico e di tipo valoriale.

A tutti i dipendenti sarà data evidenza, tramite alcune sessioni on-line di formazione, dei contenuti del presente piano.

7. La rotazione del personale

La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione e l'esigenza del ricorso a questo sistema è stata sottolineata anche a livello internazionale. L'alternanza tra più soggetti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

Per tutti gli uffici coinvolti nelle attività individuate come aree a rischio corruzione, ove nell'ente vi siano almeno due dipendenti in possesso della necessaria qualifica e competenza professionale verrà valutata la rotazione degli incarichi, in modo che nessun dipendente sia titolare dell'ufficio per un periodo superiore alla durata di tre anni.

La dimensione ridotta della struttura dirigenziale e l'infungibilità delle funzioni, rende non immediatamente realizzabile la rotazione delle figure dirigenziali. Si sottolinea comunque che gli attuali dirigenti ricoprono la funzione da meno di tre anni, ad esclusione del Dirigente del Dipartimento Finanziario per cui non esiste altra figura dirigenziale di ruolo con titolo di studio necessario allo svolgimento dell'incarico.

Comunque per le posizioni di Dirigenziali, ove si rendesse possibile o necessaria, la valutazione e la rotazione è disposta dal Sindaco, in sede di assegnazione degli incarichi ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 2, del d.lgs. 267/2000.

Per il personale dipendente, la rotazione sarà quindi disposta a livello di responsabili di servizio con atto del dirigente (concordata col Segretario Generale) se la rotazione interverrà tra uffici e/o servizi dello stesso Settore, del Segretario Generale (concordata con i dirigenti) se la rotazione interverrà tra uffici appartenenti a diversi Settori, e osserverà i seguenti criteri:

- sarà oggetto di rotazione, il personale che riveste la qualifica apicale del servizio, appartenente quindi, alle categorie giuridiche D3 - D1
 - Il Segretario Generale concorderà in sede di conferenza dei Dirigenti, la rotazione con i dirigenti competenti. La rotazione dei dipendenti al fine di limitare disservizi, dovrà avvenire applicando criteri di gradualità e tenendo conto delle caratteristiche ed attitudini dei dipendenti.
 - In mancanza di accordo, in sede di conferenza dei Dirigenti, sulle rotazioni da effettuare, il Responsabile Anticorruzione provvederà a relazionare e a proporre soluzioni al Sindaco ed alla Giunta Comunale per i relativi provvedimenti da adottare;
-

- per il Settore Polizia Locale, in virtù della infungibilità che caratterizza i suoi dipendenti, la rotazione potrà avvenire solamente tra appartenenti allo stesso Settore.

Non verranno ostacolati, laddove non in contrasto con prioritarie esigenze di carattere organizzativo, i percorsi di mobilità interna. Allo stesso modo non verranno ostacolati percorsi di comando/mobilità verso altri enti, pur nel rispetto della vigente normativa in materia

Con specifico riferimento alla rotazione straordinaria di cui all'art. 16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001, quale misura adottata nelle ipotesi in cui si verifichi nell'Ente un caso di corruzione o di cattiva amministrazione, l'ANAC nel corso del 2019 ha approvato con delibera n. 215 del 26/03/2019 le linee guida di applicazione della misura, alle quali l'ente si adeguerà nei casi in cui perverrà informativa di reato nei confronti di un dipendente da parte del Pubblico ministero o, comunque, si fosse portati a conoscenza della circostanza.

8 Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti whistleblower

Questa misura (già prevista nei precedenti Piani in base all'articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001, come introdotto dalla legge "anticorruzione" n. 190/2012), è intervenuta di recente una nuova disciplina, contenuta nella L. n. 179 del 30/11/2017 recante le " *Disposizioni a tutela degli autori di segnalazioni di condotte illecite nel settore pubblico e privato*".

L'articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001 stabiliva che, " *fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile*", il dipendente pubblico che avesse denunciato condotte illecite, delle quali fosse venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non poteva essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Eventuali misure discriminatorie, secondo l'articolo 54-bis ante novella, erano da segnalare al Dipartimento della funzione pubblica dall'interessato stesso o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione. La nuova legge sul whistleblowing ha riscritto l'articolo 54-bis. Secondo la nuova disposizione il pubblico dipendente che, " *nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione*", segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, oppure all'ANAC, o all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, " *condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione*". L'adozione di tali misure ritorsive nei confronti del segnalante verrà comunicata all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione. L'ANAC, in conseguenza della segnalazione, ne informerà il Dipartimento della funzione pubblica o gli altri organismi di garanzia o di disciplina, per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.

Al contrario di quanto evidenziato dall'ANAC attraverso le " *Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*" (determinazione n. 28 aprile 2015 n. 6), la novella non prevede alcun riferimento esplicito alla presupposta " *buona fede*" del denunciante. Tuttavia, tenuto conto del fatto che la norma di riforma fa venir meno le tutele se la denuncia cela la calunnia o la diffamazione, le considerazioni espresse dall'Anac nella deliberazione n. 6/2015, circa la buona fede, sono utili a chiarire che essa si presume nel caso di " *una segnalazione circostanziata nella ragionevole convinzione, fondata su elementi di fatto, che la condotta illecita segnalata si sia verificata*".

Le tutele non sono garantite “ *nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado*”, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia, oppure venga accertata la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

La norma, pertanto in primo luogo, precisa che è sempre necessario il pronunciamento, anche non definitivo, di un Giudice per far cessare le tutele dell'articolo 54-bis; quindi, chiarisce che la decisione del Giudice può riguardare sia condotte penalmente rilevanti, sia condotte che determinano la sola responsabilità civile del denunciante per dolo o colpa grave.

I soggetti tutelati sono principalmente i “dipendenti pubblici” che, in ragione del rapporto di lavoro, siano venuti a conoscenza di condotte illecite.

I dipendenti pubblici sono i lavoratori delle stesse amministrazioni elencate dal decreto legislativo 165/2001, sia con rapporto di lavoro di diritto privato, che di diritto pubblico compatibilmente con la peculiarità dei rispettivi ordinamenti (articoli 2, comma 2, e 3 del d.lgs. 165/2001).

La nuova disposizione, accogliendo una ulteriore sollecitazione contenuta nella determinazione n. 6/2015 dell'Autorità, ha sensibilmente ampliato la platea dei soggetti meritevoli di tutela. L'articolo 54-bis, infatti, si applica non solo ai dipendenti pubblici e ai dipendenti di ente pubblici economici e di enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, ma anche ai lavoratori ed ai collaboratori delle “ *imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica*”.

Come nel testo del 2012, la denuncia è sottratta all'accesso “documentale” della legge 241/1990, inoltre, seppur la legge non lo preveda espressamente, ma a maggior ragione, la denuncia è esclusa dall'accesso civico “generalizzato” di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto legislativo 33/2013.

L'identità del segnalante non può, e non deve, essere rivelata.

Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Mentre nel procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nel corso del procedimento disciplinare, attivato dall'amministrazione contro il denunciato, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata, se la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

Al contrario, qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, “ *la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità*”.

Va segnalato che la riforma ha introdotto sanzioni pecuniarie per la violazione del *whistleblowing*.

Il comma 6 del nuovo articolo 54-bis prevede che qualora l'ANAC accerti “misure discriminatorie” assunte contro il denunciante da parte dell'amministrazione pubblica, fermi restando eventuali altri profili di responsabilità, l'ANAC stessa comminerà a colui che ha adottato tali misure una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di 5.000 ad un massimo di 30.000 euro.

Tra l'altro, invertendo l'onere della prova, il comma 7 pone a carico dell'amministrazione dimostrare che le misure discriminatorie o ritorsive, adottate nei confronti del segnalante, siano motivate da "ragioni estranee" alla segnalazione stessa. Ma se trattasi effettivamente di misure "discriminatorie" o di misure "ritorsive" contro un lavoratore, in quanto tali non potranno in alcun modo essere giustificate, anche se scollegate alla denuncia di malaffare.

Gli atti discriminatori o ritorsivi adottati sono nulli e il segnalante che sia stato licenziato a motivo della segnalazione sarà reintegrato nel posto di lavoro.

Qualora, invece, "venga accertata l'assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni", oppure sia verificata l'adozione di procedure non conformi alle linee guida, sempre l'ANAC applicherà al "responsabile" una sanzione pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro.

Infine, nel caso sia accertato il mancato svolgimento da parte del "responsabile" di attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute, l'Autorità gli comminerà la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro.

Il nuovo articolo 54-bis prevede inoltre che l'ANAC, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, approvi apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni.

Tali linee guida "prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione".

L'Amministrazione si è dotata di apposita procedura informatizzata per la raccolta delle segnalazioni in ambiente protetto da crittografia che preserva sia il contenuto delle segnalazioni, sia l'identità del segnalante. Le segnalazioni possono essere effettuate al seguente link:

<https://whistleblowing.parsec326.it/#/submission?context=adbdcdf1-3d76-4ea7-b8ac-0dded5305f5e>

Sino alla redazione del presente piano, non sono pervenute segnalazioni.

4.1.1.9 Sorveglianza su Enti e Società Partecipate

Per quanto concerne il controllo sulle società partecipate, già da vari anni è stato costituito un apposito "Comitato per il controllo analogo sulle partecipazioni societarie" che opera sotto la direzione del Segretario Generale e dai dirigenti del Settore finanziario, dei Settori di competenza e da sei professionisti esterni, che effettua i controlli in base a quanto previsto dal vigente Regolamento sul governo delle società partecipate, approvato con deliberazione adottata dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 06-06-2014 e modificato con deliberazione C.C. n. 27 del 5/09/2014.

4.1.1.10 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)

I primi mesi del 2022 è stato caratterizzato dal protrarsi dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

Con specifico riferimento alla pandemia, si evidenzia che, anche per il Comune di Tivoli, le limitazioni imposte dalla pandemia hanno fortemente condizionato l'attività comunale, con il protrarsi delle modalità

organizzative del lavoro degli uffici - peraltro sottorganico - e, parallelamente, un ulteriore carico di adempimenti amministrativi e di gestione del territorio.

A seguito dell'emergenza sanitaria, al fine di favorire il superamento della grave crisi economica che ne è derivata e la ripresa dell'economia, è stato infine varato, nell'ambito di una più complessiva manovra di stampo comunitario, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (breviter, P.N.R.R.).

Come evidenziato dal P.N.A. 2022, *“l'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra [...], richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del P.N.R.R. siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative”*.

A tal fine, la parte speciale del P.N.A. è dedicata ai contratti pubblici, caratterizzato da numerosi interventi legislativi in materia, che, da un lato, hanno arricchito il novero di disposizioni ricadenti all'interno di tale ambito e, dall'altro lato, hanno prodotto una sorta di “stratificazione normativa, per via dell'introduzione di specifiche legislazioni di carattere speciale e derogatorio che, in sostanza, hanno reso più che mai composito e variegato l'attuale quadro legislativo di riferimento.

Tale contesto rende quantomai necessario che il P.T.P.C.T./P.I.A.O. presti particolare attenzione ai processi interessati dal P.N.R.R., al fine di evitare l'urgenza degli interventi faciliti esperienze di cattiva amministrazione, propedeutiche a eventi corruttivi e a fenomeni criminali ad essi connessi.

Per tale ragione è quindi fondamentale mappare, tra gli atri, i processi che coinvolgono la spendita di risorse pubbliche per il raggiungimento degli obiettivi del P.N.R.R. e dei fondi strutturali. Ha sul punto evidenziato il P.N.A. che *“Quanto all'ambito oggettivo del monitoraggio sulle misure, in via preliminare, si evidenzia che tutte le amministrazioni/enti che impiegano risorse pubbliche connesse agli interventi del P.N.R.R. e ai fondi strutturali svolgono un monitoraggio periodico - la cui cadenza temporale va indicata nello strumento di programmazione adottato- sui processi che coinvolgono la gestione di tali fondi [...], così come anche indicato nel documento MEF sulla strategia generale antifrode per l'attuazione del P.N.R.R.”*.

Alla luce delle sollecitazioni dell'A.N.A.C., in aggiunta alle misure generali e specifiche già previste dal P.T.P.C., **si è provveduto nel presente Piano alla mappatura e all'individuazione di misure specifiche relative ai processi interessati dal P.N.R.R.**

Ulteriori misure specifiche sono state poi introdotte in materia in ordine agli obblighi pubblicitari sono poi riportati nella Sezione “Trasparenza”

5 La trasparenza

5.1 Obiettivi strategici della trasparenza

Il Piano Triennale per la Trasparenza e per l'Integrità, in attuazione di quanto previsto dall'ANAC con il PNA 2016 e con la determinazione di aggiornamento del PNA del 2015, diventa parte integrante del Piano di prevenzione della Corruzione, di cui costituisce apposita sezione (PTPCT).

La trasparenza, infatti, è una delle più importanti misure volte a contrastare la corruzione, poiché strumentale alla promozione dell'integrità e della cultura della legalità, che deve essere attuata in modo generalizzato da tutte le strutture del Comune di Tivoli.

La trasparenza, intesa come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, altresì, costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche per la tutela dei diritti civili e sociali (art. 117 Costituzione) ed è uno strumento essenziale per assicurare il rispetto dei valori costituzionali d'imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione (art. 97 Costituzione).

La presente sezione del Piano definisce le misure, i modi, la tempistica per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, incluse le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità dei flussi informativi facenti capo ai Dirigenti e i connessi poteri di controllo e monitoraggio in capo al Responsabile della Trasparenza (RPCT).

Il d.lgs. n. 97/2016 ha apportato significative modifiche al d.lgs. n. 33/2013, soprattutto in un'ottica di razionalizzazione degli obblighi di pubblicazione.

In particolare: prevede la possibilità di pubblicare informazioni riassuntive, elaborate per aggregazione, in luogo della pubblicazione integrale (l'ANAC con delibera n.1310 del 28/12/2016 ha individuato i dati oggetto di pubblicazione riassuntiva) (art. 3, c. 1 bis); prevede la possibilità di inserire un collegamento ipertestuale qualora le informazioni oggetto di pubblicazione siano già inserite nelle banche dati incluse nell'allegato B (art. 9 bis); prevede la necessità di individuare i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti (art. 10).

Il d.lgs. n. 97/2016, inoltre, ha ampliato la portata dell'accesso civico, introducendo l'accesso civico generalizzato, c.d. FOIA (freedom of information act), riconoscendo a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati e salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento. Con successiva determina n.1309 del 28/12/2016, l'ANAC ha fornito indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico.

Misure organizzative

L'inserimento dei documenti e dei dati nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente avverrà con modalità decentrata.

L'attività riguarderà infatti tutti i Responsabili, ciascuno per competenza e secondo le tipologie di atti o documenti la cui pubblicazione è obbligatoria per legge.

La sezione Amministrazione Trasparente

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza è inserita nella home page del sito istituzionale dell'Ente un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente".

Al suo interno, organizzati in sotto-sezioni, saranno contenuti i dati, informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, come definiti nel dettaglio nell'allegato 1 delle Linee Guida ANAC in materia di trasparenza approvate con Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016.

Le caratteristiche delle informazioni

Il Comune di Tivoli è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

I Responsabili quindi garantiranno che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano quindi pubblicati:

- in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
- completi nel loro contenuto, e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
- con l'indicazione della loro provenienza, e previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'amministrazione;
- tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni dalla loro efficacia;
- per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione. Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni, andranno comunque pubblicati fino alla data di efficacia. Allo scadere del termine la trasparenza viene comunque assicurata mediante la possibilità di presentare l'istanza di accesso civico.
- in formato di tipo aperto e saranno riutilizzabili ai sensi del d.lgs. 101/2018, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità

Dal momento che la pubblicazione dei dati sul sito web per finalità di trasparenza, anche se effettuato in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Ente, in ossequio ai principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati (minimizzazione dei dati) e a quelli di esattezza e aggiornamento degli stessi, provvederà ad adottare tutte le misure ragionevoli al fine di rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

Pertanto, gli aspetti più controversi delle norme in questione nonché le direttive afferenti all'attività di pubblicazione dei dati da parte dell'Ente saranno oggetto di apposite circolari del Responsabile della Trasparenza nel corso dell'anno anche acquisendo il parere espresso del DPO.

Alla luce delle norme suddette, per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali da parte dei responsabili, il DPO costituisce una figura di riferimento per tutti anche per lo stesso RPCT a cui naturalmente non può però sostituirsi ad esso nell'esercizio delle sue funzioni.

Accesso civico semplice e generalizzato

Accesso civico semplice (art.5, comma 1, D.Lgs. 33/2013)

Nel caso in cui l'Amministrazione non adempia agli obblighi di cui al d.lgs n. 33 del 2013, chiunque ha il diritto di richiedere la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni omesse, ai sensi dell'art. 5, comma 1. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata ed è gratuita; la stessa deve essere presentata al RPCT tramite PEC all'indirizzo: info@pec.comune.tivoli.rm.it oppure tramite consegna a mano o postale presso l'Urp del Comune di Tivoli, in piazza del Governo, n.1.

Il RPCT, dopo aver ricevuto l'istanza, verifica la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione e l'insussistenza dei limiti previsti dall'art. 5-bis del d.lgs. 33/2013, in caso positivo, provvede alla pubblicazione dei documenti e/o delle informazioni oggetto della richiesta nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale entro il termine di 30 giorni. Provvede inoltre a dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione al richiedente

indicando il collegamento ipertestuale relativo. Qualora l'oggetto dell'istanza risultasse già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente indicandone il collegamento ipertestuale. Nel caso di ritardi o nell'ipotesi di inerzia nella pubblicazione e nella risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, entro 15 giorni, provvede alla pubblicazione e ad

informare il richiedente. Contro le decisioni e contro il silenzio sulla richiesta di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo entro 30 giorni dalla conoscenza della decisione del Comune o dalla formazione del silenzio.

Accesso civico generalizzato (art.5, comma 2, D.Lgs. 33/2013)

Al fine di promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa locale, l'accesso civico generalizzato costituisce il diritto di chiunque accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione (d.lgs. n. 33 del 2013 e s.s.m.i. - art. 5 co. 2). In questo caso, diversamente dall'accesso documentale disciplinato dalla legge n. 241/1990, il diritto di accesso generalizzato non è preordinato alla tutela di una posizione giuridica soggettiva qualificata, quindi non richiede la prova di un interesse specifico, ma risponde esclusivamente ad un principio generale di trasparenza. Pertanto il diritto di accesso civico generalizzato si configura come diritto a titolarità diffusa, potendo essere attivato "da chiunque" senza essere sottoposto ad alcun onere motivazionale. In altri termini, tale nuova tipologia di accesso civico risponde all'esigenza di assicurare ai cittadini un controllo diffuso sui dati, i documenti e le informazioni formati o detenuti dalle pubbliche amministrazioni. Tuttavia, è utile precisare come siano inammissibili istanze preordinate ad effettuare un controllo generico sull'operato dell'ente pubblico. Pertanto, il cittadino ha l'onere di indicare nella richiesta l'oggetto con un sufficiente grado di determinatezza. Inoltre, è opportuno ricordare la sussistenza dei limiti connessi alla tutela di interessi pubblici e privati elencati all'art. 5-bis, commi 1 e 2 del d.lgs. 33/2013. In tal senso, il RPCT è chiamato a valutare la compatibilità della richiesta con l'esigenza di tutelare i predetti interessi, secondo le indicazioni fornite dalle linee guida ANAC approvate con la delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016. La richiesta di accesso civico generalizzato deve essere presentata al Segretario Generale tramite PEC all'indirizzo: info@pec.comune.tivoli.rm.it oppure tramite consegna a mano o postale presso l'Urp del Comune di Tivoli, in piazza del Governo, n.1..Il procedimento di accesso civico generalizzato deve concludersi con un provvedimento espresso e motivato entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, con comunicazione al richiedente e anche agli eventuali soggetti controinteressati, nel caso si tratti di dati o documenti ulteriori rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo di pubblicazione on line nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni. Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), il suddetto responsabile provvede

sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. Il richiedente può altresì presentare ricorso al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito. Qualora tale organo non sia stato istituito, la competenza è attribuita al difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore. Il difensore civico si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso. Se il difensore civico ritiene illegittimo il diniego o il differimento, ne informa il richiedente e lo comunica all'amministrazione competente. Se questa non conferma il diniego o il differimento entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del difensore civico, l'accesso è consentito. Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), il difensore civico provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per la pronuncia del difensore è

sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni. Nei casi di accoglimento della richiesta di accesso, il controinteressato può presentare richiesta di riesame ai sensi del comma 7 e presentare ricorso al difensore civico ai sensi del comma 8.

LA TRASPARENZA DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON I FONDI DEL P.N.R.R.

Una delle priorità per l'attuazione delle misure contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) è quella di garantire che l'ingente mole di risorse finanziarie stanziata sia immune da gestioni illecite, nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, assenza di conflitto di interessi, frodi e corruzione.

Nell'affrontare il tema della trasparenza in materia di contratti pubblici, il P.N.A. 2022 dichiara l'intenzione di verificare in che modo eventuali disposizioni al riguardo sono previste nella disciplina sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), verificando l'esistenza di profili di sovrapposizione con la disciplina sugli obblighi di pubblicazione prevista dal D.Lgs. n. 33/2013. Inoltre, in linea con quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, va garantita adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto. I destinatari dei finanziamenti dell'Unione sono tenuti a rendere nota l'origine degli stessi e ad assicurarne la conoscibilità, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate "destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico".

Al fine di far conoscere in modo trasparente, comprensibile e tempestivo i contenuti delle misure del P.N.R.R. e gli obiettivi raggiunti a livello nazionale e sul territorio, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS) - nel documento "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del P.N.R.R.", allegato alla Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022, ha previsto obblighi di trasparenza e iniziative sul piano della comunicazione e informazione.

Tanto premesso a livello generale, il P.N.A. 2022 evidenzia che, a differenza delle Amministrazioni centrali titolari degli interventi di cui al P.N.R.R., in assenza di specifiche indicazioni della R.G.S. sugli obblighi di pubblicazione sull'attuazione delle misure, gli obblighi pubblicitari e di trasparenza sono adeguatamente garantiti mediante l'attuazione alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013.

ii. Misure specifiche

Mentre le misure generali illustrate nei paragrafi precedenti esplicano la loro azione su tutti i processi dell'Ente e si applicano senza alcuna condizione necessaria, le misure specifiche sono adottate a fronte di situazioni individuate e, per essere applicate devono essere associate a specifici processi con i loro rischi caratteristici ed debbono essere programmate anche nella loro applicazione nel tempo. L'effettiva applicazione dovrà essere rendicontata dai responsabili dell'applicazione delle misure tramite appositi indicatori. .

In generale, per l'applicazione delle misure specifiche, ci si atterrà al criterio della proporzionalità per cui per i processi per i quali il rischio è stato valutato "Basso", il presidio sarà fornito dalle misure generali mentre, per i procedimenti valutati con rischio "Medio" o "Alto", il presidio fornito dalle misure generali sarà rafforzato con le misure specifiche

Di seguito riportiamo generalmente le misure specifiche, suddivise per tipologia, che possono essere adottate nel Piano e che saranno effettivamente indicate nella loro applicazione nel paragrafo 5 Monitoraggio.

Codice	Nome	Tipologia
M006	Codice di comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
M042	Controlli dichiarazioni rese dai membri di commissione di gara e/o di concorso	misure di controllo
M020	Controllo	misure di controllo
M004	Controllo preventivo	misure di controllo
M001	Controllo successivo di regolarità amministrativa	misure di controllo
M003	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti dei richiedenti	misure di controllo
M002	Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	misure di controllo
M031	In caso di delega di potere, programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio della delega.	misure di controllo
M027	Individuazione di "orari di disponibilità" dell'U.P.D. durante i quali i funzionari addetti sono disponibili ad ascoltare ed indirizzare i dipendenti dell'amministrazione su situazioni o comportamenti, al fine di prevenire la commissione di fatti corruttivi e di illeciti disciplinari (art. 15, comma 3,d.P.R. n. 62 del 2013).	misure di sensibilizzazione e partecipazione
M029	Inserire apposite disposizioni nei Codici di comportamento settoriali per fronteggiare situazioni di rischio specifico (ad es. per particolari tipologie professionali, per condotte standard da seguire in particolari situazioni, come nel caso di accessi presso l'utenza).	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
M022	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt.46-49 del d.p.r. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.p.r. n. 445 del2000).	misure di controllo
M035	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	misure di controllo
M032	Nell'ambito delle strutture esistenti (es. U.R.P.), individuazione di appositi uffici per curano il rapporto con le associazioni e le categorie di utenti esterni(canali di ascolto), in modo da raccogliere suggerimenti, proposte sulla prevenzione della corruzione e segnalazioni di illecito, e veicolare le informazioni agli uffici competenti. Ciò avviene utilizzando tutti i canali di comunicazione p	misure di sensibilizzazione e partecipazione
M038	Pianificazione dei controlli	misure di controllo
M034	Prevedere meccanismi di raccordo tra i servizi competenti a gestire il personale (mediante consultazione obbligatoria e richiesta di avviso dell'U. P.D.) al fine di consentire la valutazione complessiva dei dipendenti anche dal punto di vista comportamentale, in particolare stabilendo un raccordo tra l'ufficio di appartenenza del dipendente, il servizio del personale competente al rilascio di auto	misure di controllo
M018	Regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)	misure di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari"
M039	Report sulla verifica dell'attuazione del Codice di comportamento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
M014	Sensibilizzazione e partecipazione	misure di sensibilizzazione e partecipazione

3. Il monitoraggio e il riesame

Come abbiamo accennato nel paragrafo precedente, le misure specifiche al fine di diventare operative devono essere programmate, ovvero deve esserne indicata le modalità d'attuazione ed essere accompagnate da indicatori che ne permettano di valutare l'effettiva applicazione.

Tuttavia l'applicazione eccessiva di misure specifiche rischia di non rendere sostenibile il processo di mitigazione dei rischi e di ingenerare un effetto nebbia che non permette un'efficacia delle misure stesse.

A tal fine, partendo dallo scopo di mitigare il rischio, si è proceduto ad applicare la programmazione delle misure solamente per quei processi che evidenziano un rischio Medio od Alto all'esito della valutazione, questo nel presupposto che le Misure Generali, la cui applicazione è obbligatoria a tutta l'attività amministrativa, rappresentino un presidio sufficiente della legalità per tutti quei processi che hanno un'esposizione al rischio di valore Basso.

Ovviamente gli aggiornamenti successivi dovranno tener conto di quello che poi effettivamente si presenta sia per eventi che per condizioni di praticabilità delle misure di contrasto previste. Pertanto si riporta di seguito la Programmazione Triennale delle misure specifiche.

La tabella è raggruppata per Misura e vi sono indicati i processi a cui la misura è applicata ed i settori che devono procedere all'applicazione, oltre ad una descrizione della misura stessa e dell'indicatore con il relativo target

Processo			Organigramma	
Reclutamento			01. Settore I - Amministrativo	
Misura				
Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M007	Adozione/ Aggiornamento Regolamento	Adozione/ Aggiornamento Regolamento		
		Responsabile		
Indicatori				
Codice	Indicatore	Significato		Target
591	Aggiornato Regolamento			SI

Processo		Organigramma
Affidamenti diretti		01. Settore I - Amministrativo
Affidamenti diretti		02. Settore II - Servizi Tributarie ed Entrate Extratributarie
Affidamenti diretti		03. Settore III - Avvocatura
Affidamenti diretti		04. Settore IV - Welfare
Affidamenti diretti		05. Settore V - Servizi alla Città
Affidamenti diretti		06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Affidamenti diretti		07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
APPROVAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI E STATO FINALE		08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali

Affidamenti diretti	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Affidamenti diretti	09. Settore IX - Polizia Locale
Affidamenti diretti	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Affidamenti diretti	Segreteria generale
ATTIVITA' DI CONTROLLO	Segreteria generale

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M025	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza deN'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza deN'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.		
Responsabile				

Indicatori

Codice	Indicatore	Significato	Target
606	% Numero coppie diverse formate/ numero verifiche ispezioni		≥ 40

Processo	Organigramma
Rilascio nuove residenze	01. Settore I - Amministrativo
VERIFICA MOROSITA' ENTRATE PATRIMONIALI	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Valutazione delle offerte	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Attività di accertamento tributario	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Controllo concessionari riscossione servizi pubblici	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie

ATTI TRANSATTIVI	03. Settore III - Avvocatura
Valutazione delle offerte	04. Settore IV - Welfare
Valutazione delle offerte	05. Settore V - Servizi alla Città
Valutazione delle offerte	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni: Controllo D.I.A. – S.C.I.A. Settore commercio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
MANEGGIO DI DENARO E VALORI PUBBLICI-acquisti economali	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
APPROVAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI E STATO FINALE	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Valutazione delle offerte	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Valutazione delle offerte	09. Settore IX - Polizia Locale
Valutazione delle offerte	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
ATTIVITA' DI CONTROLLO	Segreteria generale
GESTIONE DELLE NOTIFICAZIONI TRAMITE MESSI COMUNALI	Segreteria generale
Valutazione delle offerte	Segreteria generale

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M020	Controllo	Controllo		
Responsabile				

Indicatori

Codice	Indicatore	Significato	Target
585	Inviare al controllo successivo degli atti la percentuale prevista nel target		≥ 20

Processo	Organigramma
Affidamenti diretti	01. Settore I - Amministrativo
Reclutamento	01. Settore I - Amministrativo
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Affidamenti diretti	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	03. Settore III - Avvocatura
Affidamenti diretti	03. Settore III - Avvocatura
Affidamenti diretti	04. Settore IV - Welfare
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	04. Settore IV - Welfare
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	05. Settore V - Servizi alla Città
Affidamenti diretti	05. Settore V - Servizi alla Città
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Affidamenti diretti	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Affidamenti diretti	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
APPROVAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI E STATO FINALE	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Affidamenti diretti	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Affidamenti diretti	09. Settore IX - Polizia Locale
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	09. Settore IX - Polizia Locale

Definizione dell'oggetto dell'affidamento	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Affidamenti diretti	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Affidamenti diretti	Segreteria generale
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Segreteria generale
Stipula contratti ed Atti Pubblici	Segreteria generale
Concorsi per Dirigenti	Segreteria generale

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M004	Controllo preventivo	Controllo preventivo		
Responsabile				

Indicatori

Codice	Indicatore	Significato	Target
588	Inviare al controllo preventivo del Segretario generale gli atti in oggetto		SI

Processo

Organigramma

Progressioni di carriera	01. Settore I - Amministrativo
Affidamenti diretti	01. Settore I - Amministrativo
Affidamenti diretti	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Procedure negoziate	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie

Requisiti di aggiudicazione	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Varianti in corso di esecuzione del contratto	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Affidamenti diretti	03. Settore III - Avvocatura
Varianti in corso di esecuzione del contratto	04. Settore IV - Welfare
Affidamenti diretti	04. Settore IV - Welfare
Requisiti di aggiudicazione	04. Settore IV - Welfare
Procedure negoziate	04. Settore IV - Welfare
Varianti in corso di esecuzione del contratto	05. Settore V - Servizi alla Città
Requisiti di aggiudicazione	05. Settore V - Servizi alla Città
Affidamenti diretti	05. Settore V - Servizi alla Città
Procedure negoziate	05. Settore V - Servizi alla Città
Affidamenti diretti	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Procedure negoziate	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Requisiti di aggiudicazione	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Varianti in corso di esecuzione del contratto	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Affidamenti diretti	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
Varianti in corso di esecuzione del contratto	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
Requisiti di aggiudicazione	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
Affidamenti diretti	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Requisiti di aggiudicazione	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Procedure negoziate	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali

Varianti in corso di esecuzione del contratto	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Varianti in corso di esecuzione del contratto	09. Settore IX - Polizia Locale
Procedure negoziate	09. Settore IX - Polizia Locale
Affidamenti diretti	09. Settore IX - Polizia Locale
Requisiti di aggiudicazione	09. Settore IX - Polizia Locale
Procedure negoziate	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Affidamenti diretti	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Requisiti di aggiudicazione	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Varianti in corso di esecuzione del contratto	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Varianti in corso di esecuzione del contratto	Segreteria generale
Procedure negoziate	Segreteria generale
Requisiti di aggiudicazione	Segreteria generale
Affidamenti diretti	Segreteria generale

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M001	Controllo successivo di regolarità amministrativa	Controllo successivo di regolarità amministrativa		

Responsabile

Indicatori

Codice	Indicatore	Significato	Target
585	Inviare al controllo successivo degli atti la percentuale prevista nel target		≥ 20

Processo		Organigramma		
Affidamenti diretti		01. Settore I - Amministrativo		
VERIFICA MOROSITA' ENTRATE PATRIMONIALI		02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie		
Attività di accertamento tributario		02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie		
Affidamenti diretti		02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie		
Affidamenti diretti		03. Settore III - Avvocatura		
Affidamenti diretti		04. Settore IV - Welfare		
Affidamenti diretti		05. Settore V - Servizi alla Città		
Affidamenti diretti		06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia		
Affidamenti diretti		07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive		
Affidamenti diretti		08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali		
Affidamenti diretti		09. Settore IX - Polizia Locale		
Affidamenti diretti		10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile		
Affidamenti diretti		Segreteria generale		
ATTIVITA' DI CONTROLLO		Segreteria generale		
Misura				
Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M017	Disciplina del conflitto di interessi	Disciplina del conflitto di interessi		
Responsabile				

Indicatori

Codice	Indicatore	Significato	Target
601	Verifica presenza della dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse nei procedimenti di cui alla presente misura		≥ 30

Processo	Organigramma
Affidamenti diretti	01. Settore I - Amministrativo
Affidamenti diretti	02. Settore II - Servizi Tributarî ed Entrate Extratributarie
Affidamenti diretti	03. Settore III - Avvocatura
Affidamenti diretti	04. Settore IV - Welfare
Affidamenti diretti	05. Settore V - Servizi alla Città
Affidamenti diretti	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni: Controllo D.I.A. – S.C.I.A. Settore urbanistico	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Affidamenti diretti	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
Affidamenti diretti	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Affidamenti diretti	09. Settore IX - Polizia Locale
Affidamenti diretti	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Affidamenti diretti	Segreteria generale

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
--------	------	-------------	--------------------	-------------

M002	Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare		
Responsabile				
Indicatori				
Codice	Indicatore	Significato	Target	
586	Formulare criteri statistici puntuali per l'estrazione degli atti		SI	

Processo	Organigramma
VERIFICA MOROSITA' ENTRATE PATRIMONIALI	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Requisiti di aggiudicazione	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Requisiti di qualificazione	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Requisiti di qualificazione	04. Settore IV - Welfare
Requisiti di aggiudicazione	04. Settore IV - Welfare
Requisiti di aggiudicazione	05. Settore V - Servizi alla Città
Requisiti di qualificazione	05. Settore V - Servizi alla Città
Requisiti di qualificazione	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Requisiti di aggiudicazione	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Requisiti di aggiudicazione	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni: Controllo D.I.A. - S.C.I.A. Settore commercio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
Requisiti di aggiudicazione	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Requisiti di qualificazione	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali

Requisiti di qualificazione	09. Settore IX - Polizia Locale
Requisiti di aggiudicazione	09. Settore IX - Polizia Locale
Requisiti di qualificazione	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Requisiti di aggiudicazione	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Requisiti di aggiudicazione	Segreteria generale
Requisiti di qualificazione	Segreteria generale

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M022	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt.46-49 del d.p.r. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.p.r. n. 445 del2000).	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt.46-49 del d.p.r. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.p.r. n. 445 del2000).		
Responsabile				

Indicatori

Codice	Indicatore	Significato	Target
603	Controllare le dichiarazioni presentate almeno nel numero previsto dal target		≥ 50

Processo	Organigramma
Attività di accertamento tributario	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI -ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
ATTIVITA' DI CONTROLLO	Segreteria generale

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M015	Misure di rotazione	Rotazione		

Responsabile**Indicatori**

Codice	Indicatore	Significato	Target
599	% Funzionari ruotati /Totale funzionari fungibili		≥ 33

Processo**Organigramma**

Conferimento di incarichi di collaborazione	01. Settore I - Amministrativo
Rilascio nuove residenze	01. Settore I - Amministrativo
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Valutazione delle offerte	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Varianti in corso di esecuzione del contratto	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Requisiti di aggiudicazione	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
AFFIDAMENTO INCARICHI LEGALI ESTERNI	03. Settore III - Avvocatura
Varianti in corso di esecuzione del contratto	04. Settore IV - Welfare
Valutazione delle offerte	04. Settore IV - Welfare
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	04. Settore IV - Welfare

Requisiti di aggiudicazione	04. Settore IV - Welfare
Valutazione delle offerte	05. Settore V - Servizi alla Città
Varianti in corso di esecuzione del contratto	05. Settore V - Servizi alla Città
Requisiti di aggiudicazione	05. Settore V - Servizi alla Città
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	05. Settore V - Servizi alla Città
Varianti in corso di esecuzione del contratto	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Valutazione delle offerte	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Requisiti di aggiudicazione	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni: Controllo D.I.A. – S.C.I.A. Settore urbanistico	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Varianti in corso di esecuzione del contratto	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
Requisiti di aggiudicazione	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
Valutazione delle offerte	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Requisiti di aggiudicazione	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Varianti in corso di esecuzione del contratto	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
APPROVAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI E STATO FINALE	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Requisiti di aggiudicazione	09. Settore IX - Polizia Locale
Valutazione delle offerte	09. Settore IX - Polizia Locale
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	09. Settore IX - Polizia Locale
Varianti in corso di esecuzione del contratto	09. Settore IX - Polizia Locale
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile

Valutazione delle offerte	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Varianti in corso di esecuzione del contratto	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Requisiti di aggiudicazione	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Valutazione delle offerte	Segreteria generale
Varianti in corso di esecuzione del contratto	Segreteria generale
Requisiti di aggiudicazione	Segreteria generale
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Segreteria generale

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M008	Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali	Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali		
Responsabile				

Indicatori

Codice	Indicatore	Significato	Target
592	Emanazione circolare o linee guida		SI

Processo	Organigramma
Valutazione delle offerte	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Valutazione delle offerte	04. Settore IV - Welfare
Valutazione delle offerte	05. Settore V - Servizi alla Città

Valutazione delle offerte	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABITATIVI -ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
APPROVAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI E STATO FINALE	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Valutazione delle offerte	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Valutazione delle offerte	09. Settore IX - Polizia Locale
Valutazione delle offerte	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Valutazione delle offerte	Segreteria generale

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M010	Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.	Presenza di più funzionari anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico funzionario.		
Responsabile				

Indicatori

Codice	Indicatore	Significato	Target
594	% procedure completate con la presenza di più funzionari oltre il responsabile		≥ 90

Processo	Organigramma
Attività di accertamento tributario	02. Settore II - Servizi Tributarî ed Entrate Extratributarie
ATTI TRANSATTIVI	03. Settore III - Avvocatura
LAVORI DI SOMMA URGENZA	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali

ATTIVITA' DI CONTROLLO		Segreteria generale		
Misura				
Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M026	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.		
Responsabile				
Indicatori				
Codice	Indicatore	Significato	Target	
594	% procedure completate con la presenza di più funzionari oltre il responsabile		≥ 50	

Processo	Organigramma
Affidamenti diretti	01. Settore I - Amministrativo
Conferimento di incarichi di collaborazione	01. Settore I - Amministrativo
Reclutamento	01. Settore I - Amministrativo
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Valutazione delle offerte	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Affidamenti diretti	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Affidamenti diretti	03. Settore III - Avvocatura
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	03. Settore III - Avvocatura

Affidamenti diretti	04. Settore IV - Welfare
Valutazione delle offerte	04. Settore IV - Welfare
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	04. Settore IV - Welfare
Valutazione delle offerte	05. Settore V - Servizi alla Città
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	05. Settore V - Servizi alla Città
Affidamenti diretti	05. Settore V - Servizi alla Città
Valutazione delle offerte	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Affidamenti diretti	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Affidamenti diretti	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Affidamenti diretti	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Valutazione delle offerte	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	09. Settore IX - Polizia Locale
Affidamenti diretti	09. Settore IX - Polizia Locale
Valutazione delle offerte	09. Settore IX - Polizia Locale
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Affidamenti diretti	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Valutazione delle offerte	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Affidamenti diretti	Segreteria generale
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Segreteria generale

Valutazione delle offerte		Segreteria generale		
Misura				
Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M005	Pubblicazione sul sito internet	Pubblicazione sul sito internet		
Responsabile				
Indicatori				
Codice	Indicatore	Significato	Target	
589	Verifica trimestrale della pubblicazione degli atti di cui al procedimento interessato		SI	

Processo	Organigramma
VERIFICA MOROSITA' ENTRATE PATRIMONIALI	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Requisiti di qualificazione	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Revoca del bando	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Revoca del bando	04. Settore IV - Welfare
Requisiti di qualificazione	04. Settore IV - Welfare
Organizzazione eventi	05. Settore V - Servizi alla Città
Revoca del bando	05. Settore V - Servizi alla Città
Requisiti di qualificazione	05. Settore V - Servizi alla Città
Requisiti di qualificazione	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia

Revoca del bando	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni: Controllo D.I.A. – S.C.I.A. Settore commercio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
MANEGGIO DI DENARO E VALORI PUBBLICI-acquisti economici	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
COLLAUDO OPERE PUBBLICHE	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
APPROVAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI E STATO FINALE	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Revoca del bando	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Requisiti di qualificazione	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Revoca del bando	09. Settore IX - Polizia Locale
Requisiti di qualificazione	09. Settore IX - Polizia Locale
Requisiti di qualificazione	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Revoca del bando	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Requisiti di qualificazione	Segreteria generale
Revoca del bando	Segreteria generale

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M033	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.		

Responsabile

Indicatori

Codice	Indicatore	Significato	Target
--------	------------	-------------	--------

613	Emanazione direttive e linee guida sul procedimento		SI
-----	---	--	----

Processo	Organigramma
Affidamenti diretti	01. Settore I - Amministrativo
Affidamenti diretti	02. Settore II - Servizi Tributarî ed Entrate Extratributarie
Affidamenti diretti	03. Settore III - Avvocatura
Affidamenti diretti	04. Settore IV - Welfare
Affidamenti diretti	05. Settore V - Servizi alla Città
Affidamenti diretti	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Affidamenti diretti	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
APPROVAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI E STATO FINALE	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Affidamenti diretti	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Affidamenti diretti	09. Settore IX - Polizia Locale
Affidamenti diretti	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Affidamenti diretti	Segreteria generale

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M040	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)		
Responsabile				

Indicatori			
Codice	Indicatore	Significato	Target
619	Definizione del piano annuale delle rotazioni		SI

Processo	Organigramma
ATTIVITA' DI CONTROLLO	Segreteria generale

Misura				
Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M016	Segnalazione e protezione - Tutela del dipendente che segnala illeciti	Segnalazione e protezione - Tutela del dipendente che segnala illeciti		
Responsabile				

Indicatori			
Codice	Indicatore	Significato	Target
600	Attivazione piattaforma Wistleblowing		SI

Processo	Organigramma
Affidamenti diretti	01. Settore I - Amministrativo
Affidamenti diretti	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Affidamenti diretti	03. Settore III - Avvocatura

Affidamenti diretti	04. Settore IV - Welfare
Affidamenti diretti	05. Settore V - Servizi alla Città
Affidamenti diretti	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Affidamenti diretti	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
APPROVAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI E STATO FINALE	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Affidamenti diretti	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Affidamenti diretti	09. Settore IX - Polizia Locale
Affidamenti diretti	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Affidamenti diretti	Segreteria generale

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M012	Semplificazione di processi/ procedimenti - Informatizzazione	Semplificazione di processi/ procedimenti - Informatizzazione		
Responsabile				

Indicatori

Codice	Indicatore	Significato	Target
596	%procedimenti informatizzati su totali procedimenti da informatizzare		≥ 80

Processo	Organigramma
Procedure negoziate	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie

Attività di accertamento tributario	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Procedure negoziate	04. Settore IV - Welfare
Procedure negoziate	05. Settore V - Servizi alla Città
Procedure negoziate	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni: Controllo D.I.A. – S.C.I.A. Settore commercio	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
Procedure negoziate	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Procedure negoziate	09. Settore IX - Polizia Locale
Procedure negoziate	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Somministrazione Lavoro	Segreteria generale
Procedure negoziate	Segreteria generale

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M009	Standardizzazione delle procedure	Standardizzazione delle procedure		
Responsabile				

Indicatori

Codice	Indicatore	Significato	Target
593	Definizione del flusso procedurale (work-flow)		SI

Processo

Organigramma

Conferimento di incarichi di collaborazione	01. Settore I - Amministrativo
AFFIDAMENTO INCARICHI LEGALI ESTERNI	03. Settore III - Avvocatura
Organizzazione eventi	05. Settore V - Servizi alla Città
COLLAUDO OPERE PUBBLICHE	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M021	Trasparenza - selezione pubblica	Trasparenza - selezione pubblica		
Responsabile				

Indicatori

Codice	Indicatore	Significato	Target
589	Verifica trimestrale della pubblicazione degli atti di cui al procedimento interessato		SI

Processo	Organigramma
Affidamenti diretti	01. Settore I - Amministrativo
Affidamenti diretti	02. Settore II - Servizi Tributari ed Entrate Extratributarie
Affidamenti diretti	03. Settore III - Avvocatura
Affidamenti diretti	04. Settore IV - Welfare
Affidamenti diretti	05. Settore V - Servizi alla Città
Affidamenti diretti	06. Settore VI - Urbanistica ed Edilizia

Affidamenti diretti	07. Settore VII - Servizio Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio ed Attività produttive
Affidamenti diretti	08. Settore VIII - Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
Affidamenti diretti	09. Settore IX - Polizia Locale
Affidamenti diretti	10. Settore X - Politiche Ambientali e Sviluppo Sostenibile
Affidamenti diretti	Segreteria generale

Misura

Codice	Nome	Descrizione	Modalità Controllo	Tempistiche
M036	Verifica presenza dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità, conflitto d'interesse o obbligo d'astensione, dei dirigenti, delle PO , dei responsabili del procedimento	Verifica presenza dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità, conflitto d'interesse o obbligo d'astensione, dei dirigenti, delle PO , dei responsabili del procedimento		
Responsabile				

Indicatori

Codice	Indicatore	Significato	Target
617	Verifica della presentazione delle dichiarazioni		≥ 100

4. La trasparenza e gli obblighi della pubblicazione

Lo strumento principale per contrastare il fenomeno della corruzione è la trasparenza dell'attività amministrativa, elevata dal comma 15 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 a "*livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione*". I commi 35 e 36 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 hanno delegato il governo ad emanare un "decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità". Il Governo ha adempiuto attraverso due decreti legislativi:

- D.Lgs. n. 33/2013;
- D.Lgs. n. 97/2016.

La trasparenza rappresenta la condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali. Integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

La trasparenza dell'azione amministrativa è garantita attraverso la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni così come previsto in dettaglio dal D.Lgs. n. 33/2013. Alla pubblicazione corrisponde il diritto di chiunque di accedere alle informazioni direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

La pubblicazione deve consentire la diffusione, l'indicizzazione, la rintracciabilità dei dati con motori di ricerca web e il loro riutilizzo (art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013). I dati pubblicati sono liberamente riutilizzabili.

Documenti ed informazioni devono essere pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'art. 68 del CAD (D.Lgs. n. 82/2005).

Inoltre, è necessario garantire la qualità delle informazioni, assicurandone: integrità, aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità e conformità ai documenti originali.

Dati e informazioni sono pubblicati per cinque anni computati dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui vige l'obbligo di pubblicazione.

Se gli atti producono effetti per un periodo superiore a cinque anni, devono rimanere pubblicati sino a quando rimangano efficaci. Allo scadere del termine i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio del sito.

La presente sezione del Piano dedicata alla trasparenza è volta a garantire:

- un adeguato livello di trasparenza;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.
- massima interazione tra cittadini e pubblica amministrazione
- totale conoscibilità dell'azione amministrativa, delle sue finalità e corrispondenza con gli obiettivi di mandato elettorale

Nell'esercizio delle sue funzioni il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si avvale dell'ausilio delle posizioni organizzative cui è demandato nello specifico e per competenza, la corretta pubblicazione sul sito dei dati, informazioni e documenti. In esecuzione dell'art. 10 del D.Lgs. n.

33/2013 ciascuna Area, per il tramite della relativa posizione organizzativa, in ragione della propria competenza istituzionale, desumibile dal regolamento degli uffici e dei servizi, provvede a pubblicare, aggiornare e trasmettere i dati, le informazioni ed i documenti così come indicato espressamente nel D.Lgs. n. 33/2013. In questo Ente, in esecuzione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 i responsabili della trasmissione, dell'aggiornamento e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati sono le posizioni organizzative.

Obblighi di pubblicazione e individuazione dei responsabili

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016, i flussi per la pubblicazione dei dati e l'individuazione dei responsabili dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati sono rappresentati nella tabella di cui all'Allegato del Presente Piano elaborata sulla base dell'allegato alla determina Anac n.1310 del 28/12/2016.

Le responsabilità sono indicate con riferimento agli uffici dirigenziali, la cui titolarità è definita nell'organigramma e risulta anche dai dati pubblicati sui dirigenti alla pagina apposita della Sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Tivoli

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Il sistema organizzativo volto ad assicurare la trasparenza dell'Amministrazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 si basa sulla responsabilizzazione di ogni singolo ufficio, e dei relativi dirigenti, cui compete:

- a) l'elaborazione/trasmissione/aggiornamento dei dati e delle informazioni;
- b) la pubblicazione dei dati e delle informazioni.

Il RPCT ha un ruolo di regia, di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, ma non sostituisce gli uffici, può dare indicazioni in merito agli uffici competenti per la elaborazione / trasmissione / pubblicazione dei dati ogni qualvolta si renda necessario adeguare e/o modificare quanto previsto nell'allegato della trasparenza.

Tenuto conto che la principale modalità di attuazione del principio di trasparenza è la pubblicazione sul portale comunale di dati e documenti, risultano infatti particolarmente coinvolti nell'attuazione del presente Piano i dirigenti di Area, e le P.O. responsabili della elaborazione e pubblicazione dei dati di rispettiva competenza.

Al fine di garantire un maggiore coordinamento e tempestività nel conferimento di informazioni, documenti e contenuti ciascun dirigente si avvale di una o più P.O. referenti di settore per la trasparenza, incaricati di garantire il regolare flusso delle informazioni di competenza del settore e di segnalare tempestivamente i necessari aggiornamenti, adeguamenti, nonché pubblicazione, rispetto ai contenuti presenti.

Il Servizio CED è incaricato del supporto informatico a tutte le Aree.

Le iniziative di comunicazione della trasparenza

Il sito web è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale garantire un'informazione trasparente ed esauriente, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese le altre PA, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale. L'obiettivo è quello di continuare a rendere conoscibile, da parte dei cittadini e degli utenti, ogni aspetto della vita amministrativa che li riguarda per favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità nell'erogazione dei servizi, a garanzia della legalità e per una pubblica amministrazione orientata al soddisfacimento degli utenti.

E' altresì obiettivo intrinseco alla Trasparenza avviare indagini sul grado di soddisfazione degli utenti, per comprenderne i bisogni, porre attenzione costante al loro giudizio, sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve.

A seguire si riporta la tabella degli obblighi di pubblicazione.

Per quanto riguarda l'individuazione dei Responsabili della raccolta e pubblicazione dei dati, le assegnazioni sono effettuate sulla base del contenuto degli obblighi di pubblicazione e sono in capo ai dirigenti dei settori in cui gli atti sono prodotti.

Obbligo normativo							
Denominazione livello 1	Denominazione livello 2	Riferimento normativo	Denominazione	Contenuti	Aggiornamento	Pubblicazione	Responsabile
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art.3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB:dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura			Per ciascuna procedura:			
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione			Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione			
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2014	(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 2, d.lgs. n.33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		RPCT
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n.33/2013 / Art.2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni a soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs.n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n.33/2014	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Rendiconti gruppi consiliari	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2014	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		non applicabile

	regionali/provinci ali						
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2016	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2014	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		RESPONSABILE PO PERSONALE
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.		RESPONSABILE PO PERSONALE
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2015	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		RESPONSABILE PO PERSONALE
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo		RPCT
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione		Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun atto:			
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE FUNZIONI

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE FUNZIONI
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE FUNZIONI
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE FUNZIONI
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE FUNZIONI

			possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)				
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	di Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs.n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE FUNZIONI
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	di Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE FUNZIONI
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	di Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE FUNZIONI
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto- sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo:- Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016- Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, d.lgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, d.lgs n. 50/2016)	Tempestivo		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs n. 50/2017	Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, d.lgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, d.lgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, d.lgs n. 50/2016); Bandi ed	Tempestivo		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI

			settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2018	avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016);Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016);Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016);Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016);Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016);Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016);Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016);Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)			
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1,lett. b) d.lgs. n.33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2019	Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi all'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1,lett. b) d.lgs. n.33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2020	Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1,lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2021	AffidamentiGli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016);tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1,lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni.	Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22,c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari	Tempestivo		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI

			Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2022	oaggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)			
Disposizioni generali	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n.69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2017		
Performance	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016		
Bilanci	Bilancio preventivo consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Bilanci	Bilancio preventivo consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 ed.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Bilanci	Bilancio preventivo consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Bilanci	Bilancio preventivo consuntivo	Art. 29, c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013 ed.p.c.m. 29 aprile 2017	Bilancio preventivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Disposizioni generali	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016		
Beni immobili e gestione patrimonio	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n.33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTI E PO IN RELAZIONE AI PROPRIOI SERVIZI
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. n. 82/2005 modificato all'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e ehttp://basidati.agid.gov.it/catalogo_gestiti_da_AGID	Tempestivo		
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art.2, c. 1, punto2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il	Nessuno		P.O. SEGRETERIA GENERALE

				secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)			
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art.4, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n.33/2013 Art.2, c. 1, punto3, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Servizi erogati	Class action	Art. 4, c. 6, d.lgs. n.198/2009	Class action	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo		DIRIGENTE SETTORE III
Servizi erogati	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n.198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo		
Servizi erogati	Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n.198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo		DIRIGENTE SETTORE III

Disposizioni generali	Atti generali	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo		RESPONSABILI PO PERSONALE
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2014	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate allavalutazione del risultato	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza		Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:			
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2002	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Personale	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
Personale	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Personale	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

				conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)			
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)		
Personale	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Dotazione organica	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE FUNZIONI
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/ numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI

			pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib.Anac 39/2016)				
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1,lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art.4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib.Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/ Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2,d.lgs. n. 33/2015	Dati relativi ai premi(da pubblicare in tabelle)	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2,d.lgs. n. 33/2014	Dati relativi ai premi(da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2,d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi(da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Enti controllati	Società partecipate	Art. 20, c. 3,d.lgs. n. 39/2014	Dati società partecipate(da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale(art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2,d.lgs. n. 33/2016	Dati società partecipate(da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2,d.lgs. n. 33/2015	Dati società partecipate(da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2,d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate(da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Enti controllati	Società partecipate	Art. 20, c. 3,d.lgs. n. 39/2013	Dati società partecipate(da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2,d.lgs. n. 33/2014	Dati società partecipate(da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2,d.lgs. n. 33/2017	Dati società partecipate(da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2,d.lgs. n. 33/2018	Dati società partecipate(da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII

Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n.33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Enti controllati	Società partecipate		Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
Enti controllati	Società partecipate		Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n.33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n.190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n.33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata	Nessuno		

			(documentazione da pubblicare sul sito web)	dell'incarico o del mandato elettivo			
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1983	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		RESPONSABILE PO PERSONALE
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2015	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati		Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti:			
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2019	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE V
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2015	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE V
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2016	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE V
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2017	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE V
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2018	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE V
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE V

Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2,d.lgs. n.33/2013	Enti di diritto privato controllati(da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE V
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2,d.lgs. n. 33/2017	Enti pubblici vigilati(da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segretario Generale
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2,d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati(da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segretario Generale
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2,d.lgs. n. 33/2015	Enti pubblici vigilati(da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segretario Generale
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 20, c. 3,d.lgs. n.39/2013	Enti pubblici vigilati(da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		Segretario Generale
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 20, c. 3,d.lgs. n. 39/2013	Enti pubblici vigilati(da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale(art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		Segretario Generale
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2,d.lgs. n. 33/2016	Enti pubblici vigilati(da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segretario Generale
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1,lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati(da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segretario Generale
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 3,d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati(da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segretario Generale
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati(da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti:			
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2,d.lgs. n. 33/2018	Enti pubblici vigilati(da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segretario Generale
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2,d.lgs. n. 33/2019	Enti pubblici vigilati(da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segretario Generale
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2,d.lgs. n. 33/2014	Enti pubblici vigilati(da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segretario Generale
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:			
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1,lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n.33/2013 Art.2, c. 1, punto1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione dellaformula «sul mio onore affermo che la dichiarazione	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		RESPONSABILE PO PERSONALE

				corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]			
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1-ter, secondoperiodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale(non oltre il 30 marzo)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1,lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n.33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1,lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art.2, c. 1, punto2, l. n. 441/1982Art. 14, c. 1,lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art.3, l. n.441/1983	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1,lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2015	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1,lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1,lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1,lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art.2, c. 1, punto2, l. n. 441/1982Art. 14, c. 1,lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art.3, l. n.441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3,d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1,lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2014	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3,d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale(art.20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1,lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14,d.lgs. n.165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente).	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

	(dirigenti e non dirigenti)		dirigenti)(da pubblicare in tabelle)	con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico			
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico:			
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE

			funzioni dirigenziali)				
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n.33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2016	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n.33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1983	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico		RESPONSABILE PO PERSONALE

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2014	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2014	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILI PO PERSONALE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n.33/2013 Art.3, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		RESPONSABILE PO PERSONALE
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n.33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		non applicabile
Servizi erogati	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Attività e procedimenti	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)		P.O. SEGRETERIA GENERALE/ CED
Personale	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Personale	OIV	Par. 14.2, delib. CIVIT n.12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Personale	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Disposizioni generali	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		

				concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti			
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1,lett. b), d.lgs.n. 33/2013	Organigramma(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1,lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RESPONSABILE PO PERSONALE
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Personale	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1,d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato(da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale(art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
Bilanci	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2,d.lgs. n.33/2013 - Art.19 e 22 del dlgs n.91/2011 - Art.18-bis del dlgsn.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8,lett. b), d.lgs.n. 33/2013	Piano della Performance/Piano o esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8,lett. a), d.lgs.n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis dellallegge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale		RPCT
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8,lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis dellallegge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sottosezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale		RPCT

Personale	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali(dirigenti non generali)	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n.165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo		RESPONSABILE PO PERSONALE
Enti controllati	Società partecipate	Art. 19, c. 7,d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Enti controllati	Società partecipate	Art. 19, c. 7,d.lgs. n. 175/2017	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1.lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenzi amministrativi	Art. 23, c. 1,d.lgs. n.33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenzi amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.97/2016		
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenzi amministrativi	Art. 23, c. 1,d.lgs. n.33/2013 /Art.1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenzi amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sottosezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale(art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo		RPCT
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1,d.lgs. n.33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.97/2016		
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1,d.lgs. n.33/2013 /Art.1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per	Semestrale(art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE

				l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sottosezione "bandi di gare contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.			DELIBERAZIONI
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n.33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Attività e procedimenti	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VII
Attività e procedimenti	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Altri contenuti	Accesso civico	Linee guida Anac FOIA (del.1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale		RPCT
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs.82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale		P.O. SEGRETERIA GENERALE/ CED
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo		RPCT
Performance	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2014	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2017	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Organizzazione	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo		RPCT
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n.33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

				"Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni pubbliche			
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2018	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Servizi erogati	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs.179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo		
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 1, c. 7, d.p.r. n.108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale		RESPONSABILE PO PERSONALE
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		RPCT
Disposizioni generali	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n.33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo		
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		RESPONSABILE PO PERSONALE
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 2, d.lgs. n.33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segretario Generale
Personale	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n.33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		
Organizzazione	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE SETTORE VIII
Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione	Art. 38, c. 2, d.lgs. n.33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		

	delle opere pubbliche		delle opere pubbliche in corso o completate.(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	pubbliche in corso o completate			
Attività procedimenti e	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,lett. f), d.lgs. n.33/2013	Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Attività procedimenti e	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segretario Generale
Attività procedimenti e	Tipologie di procedimento	lett. d), d.lgs.n. 33/2013 eArt. 1, c. 29, l. 190/2012	Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE/CE
Attività procedimenti e	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,lett. g), d.lgs.n. 33/2013	Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Attività procedimenti e	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Attività procedimenti e	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,lett. i), d.lgs. n.33/2013	Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Attività procedimenti e	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Attività procedimenti e	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Attività procedimenti e	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,lett. a), d.lgs.n. 33/2013	Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Attività procedimenti e	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,lett. e), d.lgs.n. 33/2013	Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Attività procedimenti e	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:			
Attività procedimenti e	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE

			pubblicare in tabelle)	l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale			PROPRIE DETERMINAZIONI
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,lett. h), d.lgs.n. 33/2013	Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,lett. l), d.lgs. n.33/2013	Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		OGNI DIRIGENTE /PO PER LE PROPRIE DETERMINAZIONI
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento(da pubblicare in tabelle)	Per i procedimenti ad istanza di parte:			
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1,lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1,lett. b), d.lgs.n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2014	Curriculum vitae	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1,lett. c), d.lgs.n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2015	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1,lett. c), d.lgs.n. 33/2014	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2016	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1,lett. d), d.lgs.n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2017	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1,lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE

			bis, del dlgs n. 33/2018				
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	"Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982" Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2019	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni "mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al" momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	"Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982" Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1983	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2020	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	"Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982" Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1984	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2021	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	"Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982" Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1985	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co.1, del dlgs n. 33/2013(da pubblicare in tabelle)	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	"Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982" Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 Art. 14, c.	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co.1, del dlgs n. 33/2013(da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		P.O. SEGRETERIA GENERALE

		1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1983		appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)			
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co.1, del dlgs n. 33/2013(da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs.n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co.1, del dlgs n. 33/2013(da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	"Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982" Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co.1, del dlgs n. 33/2013(da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni "mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al" momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs.n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co.1, del dlgs n. 33/2013(da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs.n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co.1, del dlgs n. 33/2013(da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs.n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co.1, del dlgs n. 33/2013(da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	"Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982" Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1984	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co.1, del dlgs n. 33/2013(da pubblicare in tabelle)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		P.O. SEGRETERIA GENERALE

